ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Sabato 23 Novembre 1901 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7258

LA CRISI PARLAMENTARE IN AUSTRIA.

Una dichiarazione dell'on. Rizzi. - La questione dell'Università slovena.

VIENNA 22 (N). Oggi alle 2 pom. si tenne nei locali della presidenza dei ministri, in seguito ad invito del dott. de Körber, la annunziata conferenza dei presidenti di tutti i club parlamentari, eccettuato quello pangermanista, per ottenere un più sollecito disbrigo degli affari legislativi, e specialmente della discussione sul bilancio. Il risultato della conferenza fu in complesso abbastanza favorevole, benchè sia stato assicurato soltanto il sollecito disbrigo del bilancio, e non si sia arrivati a procurare il sanamento definitivo delle condizioni parlamentari.

Il presidente dei ministri apre la conferenza con la seguente dichiarazione:

Ringraziando vivamente gli onorevoli signori di aver corrisposto al mio invito, posso dire che per quanto sieno gravi le differenze di vedute fra i partiti qui rappresentati, pur si potrebbero qui iniziare i preparativi per quella pacificazione di cui tanto abbisogna l'impero e che forma la meta immutabile del Governo, per quella pacificazione in grazia della quale potrà ritornare la calma negli animi delle nazionalità che ora stanno fra loro in lotta, e, in particolare, l'assemblea legislativa stessa dovrà essere preservata da quelle continue crisi che ne minacciano costantemente l'esistenza. Il Parlamento non può servire da balocco politico. Il Parlamento è o non è. Se Parlamento ha da essere, questo non deve far uso dei suoi diritti, soltanto per censurare il più insignificante atto del Governo o per esporre e discutere il più modesto desiderio d'una frazione minima degli elettori, adottando per queste critiche e per le discussioni le formalità riservate soltanto ai casi straordinari, di maniera che ne viene inceppato qualunque altro lavoro produttivo. No: il Parlamento deve fare anche il suo dovere, altrimenti esso non ha ragione d'essere.

Davvero il Governo non ha lesinato nel dar prove del suo fermo proposito di voler un Parlamento attivo, un Parlamento com'esso dovrebb'essere. Il Governo porrà ancor ora tutte le sue forze al servizio della buona causa, per giovar alla quale loro onorevoli signori, sono qui convenuti.

Lo ripeto anche oggi: il nostro è un Governo di giustizia e d'imparzialità; riteniamo indispensabile un accordo fra le nazionalità, essendo esso la premessa necessaria per la pacifica convivenza, dalla quale dipende l'avvenire dell'Austria. Posso fare questa affermazione, tanto più perchè so di aver il consentimento della maggioranza preponderantissima della popolazione.

Allorchè al principio di questa sessione dichiarai essere necessario il disbrigo del bilancio in tempo utile, io pensavo solo di incoraggiar con ciò il Parlamento stesso, e non miravo ad uno speciale vantaggio per il Governo. Inoltre io designai come uno dei più importanti compiti nostri la regolazione dei rapporti economici con l'Ungheria. Constato ora con compiacenza che tutti i partiti riconoscono la necessità d'un lavoro più serio, e quindi posso soggiungere con animo più tranquillo che il Governo stesso considera giunto il momento in cui i partiti dovranno pronunciarsi apertamente in merito a tutto ciò che potrà agevolare la soluzione della questione nazionale, perchè questa deve essere risolta.

Come nessun partito assennato può volere che l'impero ricada in quelle condizioni nelle quali s'impone il silenzio a tutte le nazionalità indistintamente, così nessun partito che sappia ragionar con mente posata può voler provocare l'applicazione di altri provvedimenti violenti. Inoltre io credo che nessun partito sarebbe propenso ad un nuovo appello agli elettori. Ma anche il Governo vuol prevenire qualunque turbamento della vita costituzionale nonchè qualsiasi molestia a danno dei pacifici cittadini occupati, nei difficili tempi presenti, nella penosa lotta per il pane quotidiano.

Il Parlamento, a malgrado dei diversi modi d'interpretarne lo scopo, resta il baluardo del popolo. Non demolite questo baluardo! Il Governo vuol mantenerlo, ma, checchè accada esso deve pensar anzitutto allo Stato. Anche voi, o signori, non dovete dimenticare questo doveve del Governo. Nelle circostanze presenti il sollecito disbrigo del bilancio non è solo una necessità di Stato o - direi - una necessità di Costituzione, ma anche una necessità per la popolazione.

Noi non siamo vincolati ad un dato termine, ma l'esercizio del diritto di controllo del bilancio dipende dall'osservanza del termine legale. Nessun partito manca ai suoi principî accelerando la trattazione del bilancio: invece ogni partito contribuisce ad avvicinare il momento in cui si potrà accinger alla pacificazione nazionale. I partiti si sono dichiarati disposti a questo lavoro di pace; quindi posso sperare ch'essi non lo ritarderanno, ma lo abbrevieranno, sollecitando la approvazion del bilancio. Quindi dal punto di vista del Governo non posso che raccomandare ai partiti di porsi d'accordo per abbreviare la discussione del bilancio anche con riguardo alla necessita che si riuniscano le Diete. Consiglio quindi ai partiti di chiarire la situazione in maniera che abbiano a cessare per sempre le insostenibili condizioni presenti.

Il dott. Kathrein (tedesco clericale) presenta una proposta, tendente a rendere più spiccia la trattazione del bilancio.

Il dott. Rizzi, vice-presidente dell'Unione Italiana, fa la seguente dichiarazione:

Sebbene il Governo nel bilancio in trattazione non abbia avuto il conveniente riguardo ai postulati capitali degli italiani e ai loro bisogni economici e di conseguenza il nostro gruppo parlamentare non abbia alcuna ragione di cangiare l'atteggiamento da esso assunto verso il Governo, tuttavia ci dichiariamo disposti a dar seguito all'invito rivolto ai partiti e ad aderire ad un più sollecito esaurimento del bilancio, con ciò peraltro che nella discussione relativa non venga ristretto il diritto dei deputati di esprimere i loro gravami e i loro desideri.

Lo sloveno Ploj giustifica la presentazione della proposta d'urgenza per la istituzione di una università slovena a Lubiana, asserendo che gli sloveni vi sarebbero stati provocati dal Governo, la cui risposta all'interpellanza Malfatti-Hortis costituì un successo per gli italiani, ai quali si dava la promessa di conceder loro una università italiana.

Ploj dice poi di essere disposto a ritirare la mozione d'urgenza a patto che questa venga ceduta direttamente, senza la prima lettura, alla commissione all'istruzione.

Va notato che il dott. Körber non reagì nel nel suo discorso in alcun modo contro le dichiarazioni di Ploj a proposito dell'università italiana.

Il dott. Sustersich che prima s'era dichiarato personalmente d'accordo con la proposta Ploj, osserva che in argomento converrebbe interpellare il partito.

Il presidente Vetter dichiara in fine che, prima di assumere qualsiasi impegnativa, è necessario interpellare tutti i partiti sulla forma di pertrattazione desiderata dal Ploj per la proposta della mozione pro università slovena.

Non è escluso che questa mozione venga ritirata.

Il presidente del club czeco, dott. Pacak, pronuncia un discorso molto moderato, dal quale risulta che gli czechi non hanno l'intenzione di impedire con l'ostruzione la discussione del bilancio. Anche altri oratori si pronunciarono in questo senso.

Il dott. de Körber, in chiusa, osserva di poter constatare con una certa soddisfazione che le dichiarazioni di quasi tutti gli oratori non sonano sfavorevoli alle intenzioni del Governo. Augura che le buone disposizioni manifestate si mantengano anche in seguito. Dice che il Governo s'è adoperato acciocchè la legge invocata ripetutamente ed urgentemente, relativa all'organizzazione dei consorzi professionali agricoli, venga posta all'ordine del giorno della prima seduta della Camera. Non fu sua colpa se quel progetto di legge non venne pertrattato prima d'ora, perchè finora gli ordini del giorno delle sedute passate della Camera erano ingombrati continuamente da proposte d'urgenza.

Deplora che colla presentazione d'un numero eccessivo di proposte d'urgenza, da quando s'è riaperta la Camera, si sia impedita l'approvazione di progetti di legge più importanti; dichiara di declinare qualunque intervento per il ritiro delle proposte d'urgenza, dovendo egli lasciar che la responsabilità per le eventuali conseguenze ricada su coloro che presentano tali mozioni d'urgenza. Il governo dal canto suo farà tutto il possibile per rimediare alle condizioni presenti, scorgendo perciò la più indispensabile premessa nel componimento del conflitto czeco-tedesco. Il Governo sa che cosa gli tocchi fare. Il presidente dei ministri esprime la speranza che il risultato cui si è addivenuti in questa conferenza apporterà il miglioramento, desiderato da molti oratori nella situazione parlamentare.

Un deliberato formale in questa conferenza non fu preso. In generale si crede che la crisi sia differita fino al prossimo febbraio. Che cosa succederà poi, è tal questione, alla quale nessuno saprebbe dare una risposta.

CONTRO LE IMMIGRAZIONI di ordini religiosi stranieri in Austria.

VIENNA 22 (N). Camera dei deputati. (Continua vedi *Piccolo della Sera* di ieri). Nella discussione delle proposte d'urgenza contro le Congregazioni religiose Komorowski (polacco) dice ch'egli non teme l'approvazione di queste proposte; osserva che i proponenti non hanno precisato con chiarezza il vero scopo della loro mozione. Affacciandosene la necessità, il Governo sarebbe forte abbastanza per reprimere un'eventuale attività illegale da parte delle Congregazioni religiose. Difende la Chiesa ed il clero contro le accuse degli oratori che parlarono nelle precedenti sedute; dice che gli ecclesiastici cattolici non sono affatto invasati da fanatismo.

Il partito dell'oratore, a tutela della libertà, voterà contro le proposte.

Il dott. Fuchs (tedesco clericale) dichiara di voler occuparsi soltanto dal lato giuridico delle proposte d'urgenza. E' falso l'asserire che minaccia un'invasione di congregazioni religiose. Sembra che le proposte abbiano soltanto lo scopo di inaugurare una specie di „Kulturkampf", Anche se si trattasse d'un'immigrazione di congregazioni, il Governo non potrebbe opporsi, con riflesso a determinate disposizioni del diritto internazionale.

Le leggi ed ordinanze vigenti sono sufficenti, e vengono anche applicate con rigore. Se si permette d'immigrare agli ebrei ed ai protestanti, concedendo a questi ultimi il diritto di chiamare i loro pastori spirituali dall'estero, si deve concedere lo stesso diritto ai cattolici. La legge francese sulle congregazioni religiose è in parte più mite dell'ordinanza austriaca del 1858. L'oratore, parlando dei discorsi di Eisenkolb e di Schuhmeyer, dice che di simili non furono mai uditi in quest'aula. L'oratore termina dicendo: Noi vogliamo la pace confessionale, ma, costretti, accetteremo la lotta.

Il dott: Tavcar dichiara che gli sloveni liberali voteranno per l'urgenza. La seduta viene sospesa per un'ora. Durante la quale si tiene la conferenza dei presidenti di tutti i partiti parlamentari, convocata dal presidente dei ministri.

Ripresa la seduta parlano ancora Schlegel, Malik, Schneider e Breiter. La discussione viene chiusa. Ad oratore generale contra viene eletto il barone Morsey. Non si elegge alcun oratore generale pro. La prossima seduta si terrà lunedì nel pomeriggio.

La questione di S. Girolamo si inasprisce.

ROMA 22 (N). La *Tribuna*, dopo aver riportato i dispacci da Vienna circa le lettere di Rampolla al nunzio Taliani (vedi *Piccolo della sera* di ieri) scrive: La falsificazione sfacciata sarebbe grottesca. La questione se la bolla „slavorum gentem" sia stata fatta d'accordo con l'Austria è un fatto che riguarderebbe soltanto Vienna, rispetto all'entità dell'accordo posteriormente concluso col Governo italiano. Quello che per noi importa è il fatto che tutte le conclusioni che si potevano dedurre da quella bolla, contrarie al diritto italiano, sono apparse irrite e nulle. Quanto alla questione del protettorato, essa costituisce un'imprudente affermazione che va oltre al segno di ogni più possibile falsificazione della verità da parte di avversari cui nessuno scrupolo trattiene. Alla Camera italiana che si raduna fra giorni, si parlerà della questione di San Girolamo in tutta la sua pienezza, e chiaro apparirà lo scopo d'una pubblicazione che si qualifica da sè.

Lo stesso giornale, in una corrispondenza da Cettigne, dice che il Montenegro chiede che il breve sia modificato e sia fatta ai cattolici delle diocesi serbe, come serbi, la stessa parte fatta ai cattolici croati. Questo il Montenegro domanda perchè, se domani si venisse ad un modus vivendi sulla base del breve papale, esso si troverebbe irrimediabilmente danneggiato come si trova oggi danneggiato moralmente dalle affermazioni in esso contenute.

La *Patria* esamina il compito della missione montenegrina e pone in guardia il Governo italiano contro questi procedimenti scorretti, contro queste intrusioni, che per quanto vengano da uno Stato microscopico, potrebbero essere dai maggiori invocati come un precedente pericolosissimo. E lo pone in guardia perchè la pubblica opinione in Italia non è disposta ad ammettere questi atti di disinvoltura che offendono i diritti nazionali, intangibili per tutti coloro che mantengono regolari relazioni diplomatiche col Regno d'Italia.

ROMA 22 (N). L'on. Cabrini ha inviato alla Camera un'interrogazione al ministro degli esteri riguardo il conflitto sorto a proposito dell'Istituto di San Girolamo.

I COMMENTI LONDINESI alla dichiarazione della «Nordd. Allg. Zeitung»

LONDRA 22 (N). I giornali continuano ad occuparsi della dichiarazione pubblicata ieri dalla *Nordd. Allg. Zeitung* di Berlino, a proposito delle parole offensive per la Germania che il ministro Chamberlain si sarebbe lasciate sfuggire nel suo recente discorso tenuto ad Edimburgo.

Lo *Standard* dice che tutta la faccenda non è che una tempesta in un bicchiere d'acqua. Non è accaduto assolutamente nulla - dice il giornale - che possa seriamente turbare le relazioni d'amicizia fra i due Stati.

Il *Daily Telegraph* afferma che i rapporti fra i due governi inglese e tedesco non furono mai migliori d'adesso. Per conto dell'Inghilterra non vi sarebbe motivo alcuno che dovesse mutarsi l'atteggiamento dell'una verso l'altra delle nazioni germanica ed inglese, legate fra loro dall'affinità di razza. Fortunatamente alla testa dell'impero tedesco sta un sovrano, il quale conosce, comprende ed apprezza gli inglesi.

La maggioranza dei giornali crede che la vera causa dell'agitazione ognor crescente in Germania, stia nelle notizie svisate in senso boerofilo, che la stampa tedesca pubblica sull'andamento della guerra sud-africana.

I giornali amici del Governo continuano a far la voce grossa contro le dimostrazioni antiinglesi in Germania, e dicono che quelle agitazioni veramente non meriterebbero neppur risposta.

Anche nei clubs politici l'acre rimbrotto della *Nordd. Allg. Zeitung* è fatto oggetto dei più vivaci commenti.

UNA DISAPPROVAZIONE delle proteste contro Chamberlain.

COLONIA, 22 (N). La *Kölnische Zeitung*, commentando la protesta contro Chamberlain firmata da 630 parroci evangelici della regione renana, scrive:

Nessuno crederebbe che persone, le quali hanno pur avuto una educazione superiore, possano dare tale prova di mancanza di buon senso come in quella manifestazione di protesta dei parroci renani, nella quale si attribuisce il carattere di verità accertate, ed irrefragabili alle dicerie più inverosimili e più strampalate. Le espressioni offensive all'indirizzo dell'esercito inglese contenute in quella protesta, sono piuttosto forti. E' necessario che l'opinione pubblica condanni apertamente un simile procedere per non apparirne complice, qualora quelle istigazioni facessero divampare un incendio.

Il rifiuto del Tribunale dell'Aja ai boeri.

BRUXELLES 22 (N). Circa la seduta segreta del comitato per la pace, nella quale si respinse la domanda dei boeri invocante un arbitrato, si annuncia che la discussione in proposito durò appena cinque minuti. Il presidente, barone Melville, dichiarò che la proposta boera, causa il tono offensivo contro l'Inghilterra, lede l'etichetta diplomatica, e che quindi, per vizio di forma, non può venir ammessa alla trattazione meritoria. Il comitato passò quindi all'ordine del giorno. Il rappresentante inglese non era intervenuto alla seduta. Dopo questo tentativo, i boeri non faranno più alcun passo per ottenere una soluzione pacifica della questione sud-africana.

La... prudenza delle truppe inglesi.

LONDRA, 22 (N). Il corrispondente del *Daily Mail* telegrafa dalla Colonia del Capo che, se le colonne inglesi non hanno più da registrare grandi successi. ciò si spiega col fatto che le truppe inglesi non si espongono a grandi pericoli (!!).

Le voci di crisi a Londra.

LONDRA 22 (N). Si mantiene la voce che Salisbury sia stanco di stare al potere, e che si dimetterà fra breve. D'altra parte dice che in seguito alle sue recenti dichiarazioni sulla guerra sud-africana, i suoi rapporti con Chamberlain sieno divenuti molto tesi.

Tutto fa credere che prima che si riunisca il Parlamento, tutto il Gabinetto si dimetterà. Siccome però Salisbury, come amico personale del re, ne gode tutta la fiducia, così è probabile ch'egli venga di nuovo incaricato della formazione del Gabinetto.

Per un'università rutena.

VIENNA 22 (N). Ieri ebbe luogo una adunanza di studenti ruteni alla quale intervennero pure parecchi deputati. Si approvò una risoluzione in cui si chiede l'istituzione di un'università rutena a Leopoli, e per ora, l'introduzione dell'insegnamento bilingue all'università polacca di Leopoli.

LEOPOLI 22 (N). Il ministro dell'istruzione, Hartel, ha ordinato che vengano puniti quegli studenti ruteni che, in occasione delle dimostrazioni per l'istituzione di un'università rutena, maltrattarono i professori polacchi dell'Università di Leopoli.

LA SOMMOSSA AD ATENE.

Alla Camera. - Dimostrazioni. - I funerali delle vittime.

ATENE 22 (Havas). La Camera tenne stamane una seduta per procedere all'elezione degli uffici. Gli animi sono eccitatissimi.

Fra singoli deputati avvennero vivacissimi battibecchi. I ministri non intervennero. I deputati dell'opposizione deliberarono di mandarli a prendere per mezzo di una deputazione.

In molti punti della città, specialmente davanti al Parlamento ed all'Università, si formarono grandi assembramenti.

ATENE 22 (N). Camera. La deputazione di deputati recatasi dai ministri ritornò con la dichiarazione che il Governo causa le misure da prendersi per il mantenimento dell'ordine è impedito di assistere alla seduta della Camera. Il Governo interverrà alla seduta di domani e chiederà un voto di fiducia. Il deputato Ralli chiese l'appello nominale: risultò che la Camera non è in numero legale. I deputati d'opposizione compilano un protocollo in cui è detto che l'ordine pubblico è minacciato seriamente della qual cosa è da rendersi responsabile il Governo.

I deputati dell'opposizione quando escono dal Parlamento sono acclamati dalla folla.

Il deputato Dragomnis arringò la folla attaccando il Governo. Gruppi di dimostranti lo accompagnarono fino alla sua abitazione.

Si prevede una crisi di Gabinetto, se domani la Camera non voterà la fiducia al ministero.

ATENE 22 (N). - Nei disordini di ieri rimasero uccise 9 persone e non 7 com'era stato annunciato; inoltre vi furono 30 feriti. Oggi, alle 5 pomer., ebbero luogo i funerali delle persone uccise negli scontri di ieri fra cittadini e poliziotti. Ai funerali intervenne grandissima folla. Non avvenne alcun incidente notevole. L'ordine sembra essere completamente ristabilito.

Conflitti fra socialisti e tedeschi-nazionali a Graz.

GRAZ 22 (N). Nell'odierno ballottaggio del terzo collegio elettorale per la rappresentanza comunale, spuntarono due candidati tedesco-nazionali e tre socialisti. Al momento della proclamazione degli eletti si trovavano dinanzi al palazzo comunale circa 400 persone, operai e membri del partito nazionale tedesco. Gli operai accolsero la proclamazione cantando l'Inno dei Lavoratori, mentre i tedeschi nazionali intonavano la *Wacht am Rhein.* Avvennero parecchi scontri fra aderenti dei due partiti.

I manifestanti percorsero quindi le vie principali della città. I socialisti portavano lampioncini rossi. L'ex deputato e consigliere comunale socialista Resel, salito sul cassetto di una vettura, arringò i socialisti, i quali passarono la Mur per recarsi a dimostrare dinanzi alla redazione del giornale socialista *Der Arbeiterwille.*

I tedeschi nazionali si recarono dinanzi al monumento dell'imperatore Giuseppe II, dove più tardi furono raggiunti dai socialisti. Quest'ultimi tentarono poi nuovamente di percorrere la città, ma trovarono le vie principali sbarrate da cordoni di guardie.

I dimostranti tentarono di forzare i cordoni, e si slanciarono contro le guardie, brandendo bastoni. Le guardie sguainarono le sciabole e respinsero gli operai, ferendone parecchi. Nel fuggi-fuggi generale parecchie persone furono calpestate. Nelle vie sgomberate dai dimostranti si rinvenne circa un centinaio di cappelli.

Cabrini sulla sua espulsione dall'Ungheria.

ROMA 22 (N). L'on. Cabrini ha inviato l'annunciata interrogazione a Prinetti per conoscere il suo pensiero sul diritto di soggiorno dei deputati italiani in territorio di nazioni amiche ed alleate, e più precisamente sul „consiglio benevolo" datogli dal direttore di Polizia di Budapest, di lasciare al più presto il territorio ungherese.

I cambiamenti alla Luogotenenza dalmata

ZARA 22 (N). Fra i successori del Luogotenente David si fa anche il nome del conte Pace, capo-sezione al ministero dell'interno, che fu già anni fa, addetto all'amministrazione politica provinciale della Carniola.

I deputati croati credono che la nomina del conte Pace sarebbe da considerarsi come un cambiamento di sistema di Governo, e che si stia ventilando la questione della separazione dell'amministrazione politica dà quella militare.

Col generale d'artiglieria David si ritira pure il vice-presidente della Luogotenenza Pavic, cui succederebbe il consigliere aulico Nardelli, addetto a quella stessa Luogotenenza.

La discordia fra i socialisti milanesi.

MILANO 22 (N). Stasera ebbe luogo una vivacissima adunanza dei socialisti della Federazione, che trattò della rinnovata rottura con i socialisti dell'Unione, non intervenuti all'assemblea benchè invitati. L'assemblea approvò un ordine del giorno inneggiante all'operato della Federazione.

PER IL LAVORO GIORNALISTICO

e per la vecchiaia dei pubblicisti.

ROMA 22 (N). Oggi all'Associazione della stampa seguì la prima adunanza dei delegati delle associazioni giornalistiche italiane, convenuti per prendere in esame per l'ultima volta (prima che siano presentati al Parlamento) il progetto di legge sul contratto di lavoro giornalistico e quello per la lotteria a beneficio dell'erigenda Cassa nazionale dei giornalisti. Le rappresentanze erano le seguenti: dell'Associazione lombarda dei giornalisti (Milano), l'avvocato Valdata, Emilio Treves, l'avvocato Bistolfi; per l'Associazione della stampa subalpina (Torino), il professore Frassati, l'avv. Signorini; per l'Associazione della stampa siciliana (Palermo) l'on. Lanza principe di Scalea; per il Sindacato dei corrispondenti di giornali (Roma), l'avvocato Ciraolo; per i giornalist triestini, il sig. Teodoro Mayer. Inoltre Luzzatti rappresentava l'Associazione della stampa di Lecce e l'Associazione della stampa di Roma. La commissione per lo studio del progetto sul contratto di lavoro giornalistico riuscì composta da Filomusi, Guelfi, Luciani, dott. Cantalupi e on. Gallini; la commissione per la lotteria si compone del Consiglio direttivo, del collegio dei probiviri e dei delegati della Cassa pia di Roma.

Altra riunione plenaria di chiusura per deliberare sui voti delle diverse sezioni si terrà domani nel pomeriggio. L'Associazione della stampa ha organizzato in onore dei colleghi un banchetto che avrà luogo al Caffè di Roma la sera del 23 alle ore 22.

Il governo militare a Tientsin.

LONDRA 22 (Reuter). Si telegrafa da Pechino 21: Gli inviati stanno ora discutendo la questione se si debba mantenere il Governo militare in quella parte di Tientsin che è abitata da indigeni. I comandanti europei di Tientsin hanno respinto recentemente la domanda dei cinesi di riaffidare a loro la riscossione delle imposte. I comandanti sostengono che l'esazione delle nuove imposte debba necessariamente rimanere ancora nelle loro mani per poter mantenere il Governo provvisorio; inoltre essi ritengono che il semplice controllo della città sia sufficiente per il mantenimento delle comunicazioni fra Takù e Pechino.

Da Niuciang si comunica che un generale cinese, posto alla testa di un grosso riparto di truppe cinesi nella Manciuria, è passato con tutti i suoi uomini al servizio dei russi.

Al confine bulgaro-rumeno.

BUCAREST 22 (N). Emigranti turchi tentarono al confine bulgaro-rumeno di entrare di nascosto in Bulgaria. Le guardie bulgare fecero fuoco contro di essi, uccidendo due degli emigranti, un uomo ed una donna.

UN EX DEPUTATO FRANCESE dall'imperatore Guglielmo.

PARIGI 22 (N). Si racconta che l'ex deputato francese Charles Roux è stato per tre giorni ospite dell'imperatore Guglielmo II a Berlino. Il *Figaro* narra che Guglielmo II stesso avrebbe fatto da cicerone al suo ospite francese, col quale avrebbe conversato a lungo. Roux mantenne il più assoluto riserbo circa le cose dettegli dall'imperatore. Egli fece però comprendere che si parlò molto della concorrenza commerciale, industriale ed agricola fatta dall'America all'Europa.

FATA GRIGIA

132

Al pianterreno stavano per giungere al gran vestibolo e uscire dal castello passando dal portone, quando furono fermati di nuovo da un violento rumore di usci aperti.

Il marchese di Lauriac si era destato all'improvviso alle furiose grida che Fior di Maggio aveva continuato a mandare saltando dalla finestra.

A quelle grida frammischiavasi il suo nome.

— Enrico! Enrico! essa chiamava nel suo spavento e nel suo disperato dolore.

Infilandosi in fretta un abito, Enrico di Lauriac accorreva con un candeliere in mano.

Souchard e Romano si nascosero dietro un panneggiamento del vestibolo.

E n'era tempo, poichè il marchese era alle loro spalle.

Al tempo stesso egli chiamava ad alta voce i domestici.

Le grida ripetute di „Enrico! Enrico!" risuonavano sempre al di fuori.

Mentre il marchese apriva la porta a invetriata e il portone, chiuso a doppia mandata, Gastone Souchard e Romano uscivano dal loro nascondiglio.

Gastone prendendo allora la candela lasciata dal marchese sopra una mensola, rientrò negli appartamenti dicendo al suo compagno:

— Di lì troveremo altre uscite!... passeremo di dietro... vedrai...

E trasse seco Romano che aveva completamente perduto la testa.

Enrico si era precipitato innanzi nel giardino, guidato dalle disperate grida della infelice che lo chiamava in suo aiuto.

Correva con quanta forza aveva, gridando anche lui per chiamare i domestici e i guardaboschi... Correva... correva... avendo nelle orecchie quel grido già lontano che gli penetrava nel cuore...

Quel grido, lo udì da varie parti... Gli pareva che quella infelice girasse attorno al castello, seguendo uno dei sinuosi viali del parco.

Alla fine, correndo sempre con ogni sua possa, vide un'ombra chiara che balzava nella notte attraverso i cespugli e le macchie...

Gli parve che essa accorresse verso di lui...

Stava per raggiungerla...

Rintronò uno sparo!...

Ed Enrico di Lauriac cadde bocconi sulla sabbia!...

Da un istante, gli agenti del castello di Lauriac erano tutti in grande agitazione.

Cominciavano ad accorrere da tutte le parti.

Alla schioppettata, i domestici, i servitori, con Bernardo alla testa, giunsero al luogo dove avevano sentito il colpo.

Allora fu un vero scoppio di esclamazioni di sdegno!

Il marchese era adorato da tutti i suoi famigliari.

E costoro che amavano tanto il loro padrone, avevano sott'occhio uno spaventevole spettacolo!

Presso a lui, genuflessa, mandando grida inarticolate, grida terrorizzanti, era Fior di Maggio sbigottita, seminuda...

Il marchese era egli morto?

Non si sarebbe potuto dirlo.

Egli restava sempre inerte, steso bocconi... esamine!...

Fior di Maggio tentava invano di rialzargli il capo.

Essa mormorava con voce gemente:

— Enrico! Enrico!

E dopo quello straziante lamento, emetteva nuove grida rotte da singhiozzi.

Bernardo, lo abbiamo già detto, era arrivato uno dei primi.

— Il mio padrone! il mio buon padrone! - esclamò.

E con le sue robuste braccia, rialzò con precauzione il marchese.

Questi emise un gemito soffocato.

— Quale disgrazia! - prosegui Bernardo - qual miserabile creatura può avere avuto il cuore di commettere un atto simile e sì infame?

Allontanò con gesto vivace Fior di Maggio, sempre genuflessa presso il corpo di Enrico.

Ricorderete eziandio che Bernardo aveva sempre dimostrato una profonda antipatia per Fior di Maggio.

Figuratevi, per un guardacaccia una ragazza che si nutriva delle uova di fagiani! Non poteva essere che poco di buono!

— Suvvia! tiratevi da parte! le disse con voce aspra, tiratevi da parte... Lo vedete bene che qui non c'è posto per donne...

(Continua)

Misure contro gli anarchici

BERLINO 22 (N). E' inesatta la notizia pubblicata in alcuni giornali che la Germania e la Russia avrebbero preso l' iniziativa per convocare una conferenza internazionale anarchica. Esatto è soltanto che fra i Governi di Berlino e di Pietroburgo pendono trattative per accordarsi circa le misure di polizia per una più rigorosa sorveglianza sugli anarchici, affin d'impedire i loro attentati Questo accordo potè essere raggiunto con un semplice scambio di note. E' probabile che a quest' accordo accedano altre potenze, per cui le misure progettate acquisterebbero carattere internazionale.

La morte dell'ambasciatore Hatzfeldt.

LONDRA 22 (N). L'ex ambasciatore tedesco principe Paolo Hatzfeldt è morto stamane nel palazzo dell'ambasciata.

BERLINO 22 (N). La morte del principe Hatzfeldt, di cui la notizia, per quanto egli fosse da lungo tempo sofferente, giunge improvvisa, rende ancora più complicata la questione dei manoscritti di Lassalle da lui posseduti. Certo è che i socialisti, i quali sinora avevano usato dei riguardi al diplomatico, che era l'allievo, il figlio del cuore del loro maestro, non permetteranno che quelle carte, preziose per la biografia di Lassalle, rimangano in mano agli eredi di Hatzfeldt.

(Il conte Hatzfeldt era sofferente già da parecchi mesi; nell'ultimo tempo il suo stato si era talmente aggravato ch'egli dovette risolversi a chiedere d'essere sollevato dalla sua carica. A suo successore fu nominato pochi giorni or sono il conte Wolff-Metternich. *N. d. R.)*

UNA RACCOMANDAZIONE del nuovo gran visir.

COSTANTINOPOLI 22 (N). Il gran visir Said pascià diresse a tutti i vali un telegramma in cui li invita ad eseguire scrupolosamente gli ordini emanati dal sultano per il bene dei suoi sudditi e ciò senza distinzione di distretto e di confessione.

Il generale di divisione Chakir pascià, capo dello Stato maggiore del corpo della guardia imperiale, è stato nominato vali e comandante del vilajet di Scutari in Albania.

Un rimedio contro la tubercolosi?

ZURIGO 22 (N). Il dott. Viquerat che già da lungo tempo studiava cercando un rimedio contro la tubercolosi, è riuscito a scoprire un metodo efficace per guarire i porcellini d'India resi tubercolotici mediante inoculazione. Il rimedio da lui scoperto contiene fra altro acido succinico. Il dott. Viquerat crede che il suo rimedio potrà venir usato con successo anche contro la tubercolosi umana.

L' esposizione finanziaria di Carcano. ROMA 22 (N). Il Consiglio dei ministri deliberò di accordarsi col presidente della Camera per fissare la seduta dell' esposizione finanziaria possibilmente per il 28 o il 29 corrente.

I nuovi senatori italiani. ROMA. 22 (N). Fra i nomi dei nuovi senatori aggiungete quello dell' on. Mariotti, sindaco di Parma.

La *Tribuna* afferma che tra i nomi dei senatori sarebbe stato compreso anche quello di Teodorico Bonacci se l' egregio uomo non avesse esternato il desiderio di rimanere estraneo alla vita politica.

Saredo al Quirinale. ROMA 22 (N). Stamane il re ha ricevuto il comm. Saredo, trattenendolo a conversare sulle cose di Napoli ed eccitandolo a perseverare nell'assunto ufficio di esaminare l'andamento delle opere Pie.

Il sottosegretario Baccelli a Venezia. VENEZIA 22 (N). Domattina arriverà Alfredo Baccelli per visitare la sezione consolare della Scuola superiore di commercio.

Decesso d' un diplomatico. ROMA, 22 (N). Oggi, mentre stava pranzando, l' ex-ministro di Prussia presso il Vaticano, Otto Bülow, venne assalito da un colpo apopletico che lo rese cadavere.

La pretesa violazione del confine cileno. NUOVA YORK 22 (N). Un telegramma da Santiago del Cile smentisce come affatto infondata la notizia di una violazione del confine cileno da parte di truppe dell'Argentina. Il ministro degli esteri Janez assicura che lungo il confine nulla avvenne che potesse dare apparenza di fondamento a quella notizia, e che non vi ha quindi motivo di preoccupazione.

Tutto tranquillo nel Venezuela. — NUOVA YORK 22 (Reuter). Questo console generale venezueliano ricevette dal segretario generale del presidente del Venezuela, Cardenas, un telegramma in cui si dice che i moti insurrezionali organizzati da Mathos furono subito repressi, e che il capo degli insorti è stato arrestato.

Ora il paese è tranquillo.

Una visita che non si farà. BERLINO 22 (N). In questi circoli bene informati non si conferma la notizia che l'imperatore Guglielmo abbia l' intenzione di visitare, nella primavera prossima, l'imperatore Francesco Giuseppe.

La supposta morte di Tolstoi. PIETROBURGO 22 (N). L'agenzia telegrafica russa dichiara che non si conferma la notizia pubblicata all'estero della morte di Tolstoi.

L'arcivescovo di Genova. GENOVA 22 (N). E' morto l'arcivescovo mons. Reggio.

Lo sciopero dei gasisti a Milano. MILANO 22 (N). Lo sciopero dei gasisti continua. Il gas comincia a mancare; alcuni motori stanno fermi. Molti fanali spenti; i negozi sono illuminati a candele.

Marina italiana. VENEZIA 22 (N). E' arrivato alle 15 l'incrociatore *Stromboli* proveniente dalla Cina.

La nuova tariffa germanica. — BERLINO 23 (N). Domani s'incomincerà ad inviare ai membri della Dieta dell'impero il disegno di legge sulla nuova tariffa doganale, cosicchè la Dieta potrà imprendere la prima lettura già nelle prime sedute della Camera, che si riaprirà martedì. La discussione della tariffa doganale precederà ad ogni modo quella del bilancio.

Cronaca per Telegrafo

LA DONNA TAGLIATA A PEZZI.

VERONA 22 (N). Il cavaliere Magni ripete di aver udito dire che Ferrero, impiegato al telegrafo, amico del giornalista Aymo, aveva detto ai suoi colleghi: „Oggi pubblicherò tutti i nomi dei colpevoli".

Barone e Vecellio, impiegati telegrafici, confermano i fatti narrati.

Carlo Galdiolo, cameriere al Chiodo, dice che alla mensa degli ufficiali non venivano mai donne, e neppure alla Società del Chiodo. Conosceva l'Isolina e sapeva che qualche volta ritornava a casa dopo la mezzanotte assieme alla Policante. Servì in tutte le stanze del Chiodo nelle notti in cui si pretende sia stato commesso il delitto. Dice che si sarebbe accorto se vi fosse stata ammazzata una donna.

Avv. Segala: Crede che nulla ci sia a carico del Trivulzio. Dice che parlò con Todeschini e Nimini, i quali gli dissero che non ritenevano il Trivulzio complice del delitto, ma che soltanto sapesse qualche cosa.

Si fa un confronto fra Ines Bonomelli e Lizzeri, il quale affermò che la Bonomelli gli disse di aver ricevuto lettere dall'Isolina dove si diceva ch'era gravida col Trivulzio. La Bonomelli smentisce recisamente; il Lizzeri insiste. Dice che appena ebbe parlato con la Bonomelli, scrisse tutte le cose da lei dette, compreso il particolare della gravidanza.

La Bonomelli insiste nella smentita recisa. Dice che mai nominò il Trivulzio, ma solo il tenente medico. Non conosceva il Trivulzio. Il Lizzeri dice che la Bonomelli gli dichiarò che lo conosceva. Anzi l'altra settimana gli raccontò che il Trivulzio la salutò e le diede la mano.

Trivulzio dichiara che mai conobbe la Bonomelli e non le diede la mano. Nei giorni scorsi salutò nei corridoi del Tribunale il tenente Rossi, che era con la Bonomelli.

Le contestazioni, complicate dall'intervento degli avvocati, continuano vivacissime, ma senza portare la luce, perchè entrambi i testi insistono nelle loro deposizioni.

VERONA 22 (N). Udienza pomeridiana. Matilde Olivieri, di 23 anni, domestica nell'osteria degli Angeli. Dice che non conobbe mai l'Isolina. Non conosceva il Trivulzio. Però in istrada più volte le domandò di amoreggiare con lei. Il 16 gennaio sonò la campanella nella casa ove serviva. Lo mandò via. Ma ritornò a sonare parecchie altre volte. Una sera finalmente, essendo uscita di casa, le rivolse la parola, ma non gli dette retta. Poi non lo vide più. Quando il tenente era imprigionato, fu citata dal giudice istruttore. Perciò perdette il padrone. Allora si rivolse al tenente, il quale le diede venti lire per una sola volta. Nega di aver ricevuto altri soccorsi e di aver scritto al tenente. Conobbe la Favaretti quando era agli „Angeli". Nega di averle detto che il Trivulzio le passava 25 lire al mese, e neppure che se avesse sospeso il sussidio lo avrebbe fatto andare in galera. Aggiunge che se la Favaretti dice questo, mente. Narra che in questi giorni parecchie persone furono ad interrogarla sui racconti della Favaretti.

Luigi Schezzi, orefice, andò con Artabano Tommasi dalla Emma Poli, amica dell'Isolina, la quale gli disse che se i socialisti le avessero fatta avere la taglia di duemila lire, essa avrebbe palesato tutto. Pochi giorni dopo seppe dalla Poli che l'Isolina s'era agravata ed era morta.

Segue un confronto tra lo Schezzi e l' Olivieri. Questa nega assolutamente di avergli fatto ieri l' altro un discorso riguardante le 25 lire mensili. L' Olivieri insiste e l' altro insiste pure. Non si riesce a chiarire la cosa si rinvia a domani.

Il furto delle 588 mila corone.

BUDAPEST, 22 (N). Il cursore civico Győry, che aveva accompagnato il Kecskemety alla cassa principale civica, per versare l' ingente importo, dal quale questi sottrasse le 588 mila corone, fu sottoposto oggi ad lungo interrogatorio. Dopo l' interrogatorio il Győry fu dichiarato in arresto inquisizionale.

BUDAPEST, 22 (N). Si crede che il Kecskemety, non sia partito ma si tenga nascosto a Budapest o nei dintorni. La polizia avrebbe scoperto ch' egli ha un complice a Pest al quale avrebbe affidato 400.000 corone. La polizia sorveglia attentamente questo complice, ma non lo molesta volendo impossessarsi anche del Kecskemety.

Un „match" automobilistico.

TORINO 22 (N). Il *match* automobilistico fra il duca degli Abruzzi e il cap. Coltelletti è fissato per posdomani, domenica. La partenza seguirà alle 8 dal Valentino.

Scontro fra un carro e un treno.

FIUME 22 (N). Presso la vicina stazione di Plasse, intorno alle ore 2 pom. perchè il casellante numero 107 non aveva chiuso la barriera, accadde una grave disgrazia. Un carro carico di foglie secche, transitava montato da nove persone mentre il treno merci numero 1086, qui diretto, passava sulla linea con grande velocità. Il treno investì il carro sconquassandolo. Tre donne vennero lanciate a grande distanza e riportarono gravi ferite. Esse sono Lucia Damiani, sedicenne, Carlotta Galaz, diciassettenne e Caterina Menestar d' anni 38. Vennero trasportate stasera all' Ospedale. Le altre persone che si trovavano nel carro se la cavarono con lievi contusioni.

UN PLAUSO AI DEPUTATI ITALIANI della Dieta dalmata.

La cittadinanza di Zara ha inviato un indirizzo di plauso ai deputati italiani della Dieta dalmata. L'indirizzo è trascritto su pergamena con fregi e figure in colori. Vi sono le vedute delle città principali della Dalmazia, la figura di S. Girolamo, il leone di S. Marco e lo stemma della provincia; - miniature e disegni opera del giovane artista signor Stipanovich.

Ecco il testo, notevole, dell' indirizzo:

«Agli onorevoli signori deputati a la Dieta dalmata, avv. Roberto Ghiglianovich, avv. Giovanni Lubin, avv. Ercolano Salvi, avv. Stefano Smerchinich, comm. Niccolò Trigari, avv. Luigi Ziliotto.

«Quando anni addietro il suffragio di molti chiamava voi, o cavalieri di nostra gente, a combattere per i diritti de la patria e de la nazione, vi vedemmo scendere nell'agone baldamente, sorretti da una fede che a portatori di un'idea fulgida più del nostro bel sole addicevasi. Il plauso allora alto proruppe e quel plauso vi accompagnava costante per l'epoca tutta di vostra attività, di utili provvedimenti feconda, di memorabili lotte, cavallerescamente sostenute, iniziatrice.

«Non quello era grido di solitarii sognatori. Grido de l'anima di tutto un popolo, saliva esso invadente da le città, da le borgate, via, oltre le dalmate prode, evocando una eco generosa di alti propositi, un'affermazione di solidarietà a l'opera vostra assanatrice. Ed ora che il mandato spira, ora che rientrate soldati nelle file di quelle schiere che conduceste alla conquista degli ideali, sale a voi, spontaneo, caldo, l'inno de la lode e de la riconoscenza.

«Voce è questa di ammirazione per voi, de le nostre povere lagrime e delle nostre più care gioie interpreti eloquenti; per voi, la cui parola sonò protesta contro il sopruso, si levò in benedizione a chi de la patria avea ben meritato.

«Deserte sono ora le vostre tribune: non però quel vuoto ci scoraggia: esso ci infonde la speranza che a la patria chiedente, ne la prova suprema, lieti assentirete novellamente. E quando, ne le prossime campagne elettorali, uscirà il nome vostro dall'urna, rappresentanti di chi tanto in voi crede e in voi spera, non esitate. Ubbidite! Sarà quello per il popolo nostro giorno di festa: festa di luce e di fiori: rifulgeranno al nostro sole più belli l'oro e l'azzurro del dalmato vessillo. Su con esso a la vittoria!».

Prodromi elettorali in Dalmazia.

Il nostro corrispondente da Zara ci scrive: Ancora nessuna manifestazione, all' infuori di un reboante proclama, pubblicato dalla frazione più intransigente del partito croato, capitanata da prete Prodan. Si presenta da sè alle urne e non vuole compromessi con nessuno.

Un giornale croato di Ragusa annuncia che i serbi e gli autonomisti italiani di Ragusa stringeranno un compromesso elettorale. Intanto i serbi di Ragusa ebbero a protestare contro la forma della pubblicazione delle liste elettorali da parte del Comune. Le liste contengono nomi di croatofili che hanno perduto o non ebbero mai diritto a voto.

TRIBUNALI.

CORTE D'ASSISE.

Infanticidio.

(Vedi „Piccolo della sera" di ieri).

Iermattina fu tenuto dibattimento per crimine d' infanticidio a carico di Maria Feriancich di Francesco, domestica, d'anni 24, da Gottschee. Secondo l' atto d'accusa, la mattina dell' 11 luglio scorso, la signora Giuseppina Bracig, alle cui dipendenze la Feriancich si trovava in qualità di domestica, entrò nello stanzino occupato dalla stessa, e s'accorse di alcune anormalità, che, messe in correlazione con alcune voci in precedenza pervenutele all'orecchio, le fecero sorgere il sospetto che la Feriancich avesse abortito. Datasi a cercare attorno, la signora Bracig rinvenne appiè del letto della Feriancich il feto d' un neonato di sesso maschile, morto. Impressionata della scoperta fatta, la signora, non appena il marito fu rincasato, lo eccitò a recarsi in Polizia a farne denuncia. Poco dopo, nello stanzino della Feriancich si recarono il cancellista di Polizia Zafutta e l' agente di p. s. Angelo Decolle, che trassero in arresto la Feriancich.

Proceduto si a carico di lei per crimine d'infanticidio, l'accusata disse sempre di aver dato alla luce un feto morto e di averlo avvolto subito in istracci. La perizia medica, però, praticata sul cadaverino, dimostrò che il bambino era nato vivo e vitale, e ch'era morto soltanto in seguito ad asfissia, derivata dall'essere stato avvolto in istracci impermeabili all'aria.

L' accusata comparve ieri dinanzi ai giurati.

A sua discolpa ella ripetè di non essersi accorta che il bambino fosse nato vivo: non vagiva, non respirava: lo credette morto, e dopo averlo tenuto per parecchio tempo in braccio, lo avvolse in panni e lo depose appiè del letto.

L'agente Decolle e il cancellista Zafutta deposero sul rinvenimento del cadaverino e sulle prime giustificazioni uscite dalla bocca dell'accusata.

La signora Giuseppina Bracig depose sul come venne a fare la lugubre scoperta.

Anna Parenzan depose che tempo fa la Feriancich s'era agravata di due gemelli, e che quindi l' accusata non era primipara.

In seguito alla requisitoria del proc. di Stato dott. Chersich e all'arringa del dif. pen. Coduri, i giurati affermarono con 11 sì e 1 *no* il quesito per crimine d'infanticidio e la Corte condannò l'accusata a 3 anni di carcere duro, inasprito da un digiuno ogni trimestre.

Il dibattimento di oggi.

Oggi sarà ripreso il dibattimento a carico di Valentino Romano, d'anni 62, da Capodistria, accusato di omicidio proditorio, per aver ucciso, la sera del 23 giugno scorso, la propria moglie Antonia.

Del fatto s'occupò largamente la cronaca, e inoltre, pel dibattimento già tenutosi il 9 luglio passato, esso non riuscirà nuovo ai nostri lettori. Ci dispenseremo quindi dal rifarne la narrazione.

L'importante a ricordarsi è che il 9 luglio, quando fu tenuto il primo dibattimento al suo confronto, il Romano disse di non ricordarsi di aver ucciso la moglie, e in tutto il suo costituto si contenne in modo da autorizzare i periti medici, interpellati allora su proposta del difensore avv. Reiser, a dubitare della responsabilità dell'accusato. Perciò la Corte decise di prorogare il dibattimento, per sottoporre il Romano a perizia mentale.

Dopo l'udienza, il Romano, rientrato in carcere, ebbe a dichiarare a parecchi condetenuti di aver simulato, fingendo di nulla ricordare, e dichiarò di essersi burlato della Corte e dei giurati, non solo, ma di essersi anche procurato del sale e di essersi lavata la testa con una soluzione dello stesso, per far arrossire la cute e trarre così in errore i medici, dando loro a credere che fosse andato soggetto a un travaso di sangue.

I condetenuti parlarono, il giudice istruttore si recò a interrogarlo, e il Romano, messo alle strette, si rese allora pienamente confesso dell'omicidio attribuitogli.

Successivamente a tali dichiarazioni e alle dichiarazioni fatte al cons. Petronio in un dibattimento in cui comparve quale testimonio innanzi al Tribunale provinciale, tornò a dire di non ricordarsi di nessuna circostanza inerente all'uccisione della moglie; però, i periti medici, dopo aver tenuto il Romano in osservazione per parecchio tempo, ebbero a conchiudere per la sua piena responsabilità.

Venne quindi fissata la ripresa del dibattimento, che sarà presieduto dal cons. Petronio.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Iersera, presenti 36 consiglieri, sotto la presidenza del Podestà, avv. Sandrinelli, si tenne l' annunziata seduta del Consiglio. Avevano scusato la loro assenza gli onor. Polacco, Venezian, Ravasini, Rusconi, Dollenz e Wieselberger.

Comunicazioni.

Il *Podestà* comunica che la Società degli Amici dell' infanzia anche quest' anno distribuirà vestiti e calzature agli scolari poveri delle Scuole municipali. Annunzia poi che il Comitato degli scavi archeologici a Nesazio ringrazia il Consiglio per il contributo concesso per quell' opera di alto interesse storico.

I licenziamenti allo Stabilimento tecnico.

Podestà: Comunica poi che dalla Presidenza dell' Ufficio comunale di mediazione del lavoro venne rimesso un memoriale di settanta operai licenziati dallo Stabilimento tecnico triestino. Chiede al Consiglio che si manifesti sul modo di trattamento della cosa.

Rascovich: Osserva che da qualche tempo lo Stabilimento tecnico triestino, non dimostra alcun riguardo verso la città, dimenticando le proprie origini, e quanto esso debba - nel suo sviluppo - a questo paese. Gli operai che hanno presentato il memoriale accennato all' Ufficio di mediazione del lavoro, sono in gran parte triestini o qui legati da lunga dimora; e sono degni di tutta la nostra considerazione. Risulta da quel memoriale, che si fanno venire operai da altre provincie e perfino dalla Germania, trascurando gli operai del paese. E' naturale che il Consiglio, il quale con sacrifizio per il Comune istituì l' Ufficio di mediazione del lavoro, si preoccupi di questo fatto; perchè è naturale che i lavoratori del paese, alla cui occupazione appunto quell' Ufficio attende, debbano avere la preferenza negli stabilimenti del paese. Non sa ora in qual guisa intervenire nella questione. Tuttavia propone che il memoriale degli operai venga rimesso alla Delegazione, perchè dessa veda quali provvedimenti o quali influenze potrà esercitare affinchè la legittima protesta degli operai trovi efficace soddisfazione. Coglie l' occasione per raccomandare che dell' opera dell' Ufficio di mediazione del lavoro si valgano tutti gli uffici dipendenti dal Comune.

Bratos. Appoggia caldamente la proposta Rascovich. Sa che quanto dice il memoriale degli operai è assolutamente vero. Rileva a questo proposito, che mentre il 13 novembre venivano assunti allo Stabilimento tecnico 11 operai fatti venire da Pola, il successivo giorno, 14, ne venivano licenziati 20 di Trieste! Appoggia tanto più volentieri l'invio del memoriale alla Delegazione, perchè di essa fa parte l'on. Ricchetti, che è appunto consigliere d' amministrazione dello Stabilimento tecnico.

Messa a voti, la proposta Rascovich viene approvata all'unanimità.

Il Comitato per l'Università del popolo.

Segret. dott. *Rosso*, relatore, propone a nome della Commissione all'istruzione, e il Consiglio approva che sieno riconfermati nella carica di membri del Comitato dell'Università del popolo gli on. Cimadori, Costellos, e Mazorana; il prof. Bernardo Benussi, Giuseppe Caprin e Riccardo Pitteri; l'ing. Braidotti e il prof. Stenta; e che vengano chiamati a farne parte i sig.i Michele Bratos, tipografo; Vittorio Gerin, meccanico; e Lorenzo Marchig, tipografo.

Il provvedimento d'acqua per Santa Croce

Segret. dott. *Pitacco*, relatore per la Commissione ai provvedimenti d'acqua, espone gli studi fatti dalla Commissione stessa e dall' Ufficio tecnico per dotare S. Croce d'una conduttura d'acqua, mediante un allacciamento all'acquedotto d'Aurisina. S. Croce trovandosi a 200 metri d'altezza e l'acquedotto a 140, questo allacciamento costerebbe 60.000 corone d'impianto, e in seguito cor. 0.04 per ogni m^3 d'acqua sollevato fino al serbatoio di S. Croce. Un altro progetto meno dispendioso, costringerebbe i villici di S. Croce a fare un chilometro di strada. Altra soluzione sarebbe quella di accordarsi con la Meridionale per stabilire una presa d'acqua a Nabresina. Si dovrebbero però costruire 1100 metri di conduttura. La spesa sarebbe di cor. 22.000; per il prezzo dell'acqua si dovrebbe accordarsi con la Meridionale. Del resto l'Ufficio tecnico non trova che tale provvedimento sia per S. Croce di urgente necessità, poichè per i suoi bisogni possiede già una cisterna, e in caso di penuria d'acqua si può, con lieve spesa, trasportarne dalla vicina Nabresina. La Commissione perciò propone il passaggio all'ordine del giorno.

Gregorin: Aveva fatto proposta di destinare cor. 10.000 per eseguire una diramazione dell'acquedotto d'Aurisina, sapendo che gli abitanti di S. Croce avrebbero alleggerita la spesa portando il contributo delle loro braccia per gli sterri. Vorrebbe che si ristudiasse la cosa, ponendo lo sbocco della conduttura in un punto più basso.

Gairinger: Appoggia la proposta Gregorin, che viene approvata.

Il mercato d'animali ad Opicina.

Ass. *Lansi*, relatore, a nome della Commissione dell'Annona, propone il passaggio all'ordine del giorno sulla istanza degli abitanti di Opicina, appoggiata dalla Società Agraria, per la riattivazione d'un mercato d'animali in quel villaggio. Dimostra che tutti gli esperimenti fattisi negli ultimi 40 anni diedero risultati negativi. Il nuovo tentativo non avrebbe miglior sorte, perchè le condizioni locali e generali non sono mutate. Del resto, il fatto sul quale si fondava la domanda degli opicinesi, cioè la soppressione del mercato di Cesiano, non sussiste più, perchè quel mercato fu riattivato.

Goriup: E' dispiacente della proposta della Commissione all'Annona. Crede che quel mercato potrebbe riuscire di vantaggio generale. Prega il Consiglio di votare contro la proposta della Commissione.

La proposta di passaggio all'ordine del giorno, viene accolta a grande maggioranza.

Per il credito agricolo.

Ass. *Lansi*, relatore, legge la petizione della Società Agraria che suggerisce la istituzione d'una sezione di credito agricolo presso la Cassa di risparmio triestina. La petizione rileva la mancanza d'un istituto di credito agricolo a Trieste, per cui gli agricoltori del nostro territorio sono costretti a rivolgersi a banche forestiere, con grave dispendio e non indifferente svantaggio. Inoltre la petizione mette in evidenza l'opportunità di aiutare la creazione e lo sviluppo delle industrie agricole nel nostro territorio. La Cassa di risparmio creando questa sezione di credito agricolo, farebbe opera vantaggiosa e patriottica insieme.

La Delegazione, compenetrata dei vantaggi di tale istituzione propone di appoggiare la petizione della Società Agraria.

La proposta è accolta all'unanimità.

Approvazione di crediti.

Senza discussione, il Consiglio approva quindi i seguenti crediti: di cor. 2500 per riparazioni alle grondaie, ai tubi e ai parafulmini del Macello civico; di cor. 1063.70 per la ulteriore fornitura di vestiti a scarcerati triestini; di cor. 1234.46 per l' acquisto di un carro per il trasporto delle carogne; di cor. 300 per l'acquisto di modelli di disegno per la seconda sala di disegno della civica scuola Tecnica (Reale).

La Scuola serale per adulti.

Il Consiglio approva infine l' apertura d' una parallela al primo corso della Scuola serale per adulti, approfittando dell' offerta della Società degli Amici dell' infanzia, di concedere l'uso del suo Ricreatorio di via Raffineria.

Trattenutosi quindi in seduta riservata, il Consiglio procedette alle seguenti

Nomine.

Ad ufficiale presso l'Ufficio statistico-anagrafico è nominato il concorrente Ercole Baroni, e ad assistente presso l'ufficio stesso è nominato il concorrente Antonio Lazzari.

Il corrispondente presso l'ospitale civico Oscarre de Ferra è trasferito, in seguito a sua domanda, al posto di cassiere della civica Esattoria.

Al posto di corrispondente superiore presso l'ospitale civico è nominato il concorrente Ettore Polonio.

A corrispondenti presso l'ospitale civico sono nominati i concorrenti Giovanni Pogliacco e Massimiliano Vidotto.

Le maestre seconde dei civici Giardini d'infanzia Adelia Famà, Alberta Hribar ed Emma Naccari sono traslocate dai posti da loro attualmente occupati, la prima al Giardino d'infanzia alla Madonnina, la seconda a quello di Roiano e la terza a quello di Rena nuova.

A maestre seconde per il civico Giardino d' infanzia in via dell' Istria sono nominate le assistenti Anna De Rin e Regina Sivitz.

A maestre assistenti per i civici Giardini d'infanzia sono nominate le concorrenti Anna Zian, Luigia Frizziero, Adele Penco e Flora Perhauz; rimesso al Magistrato l'assegnamento delle nominate ai singoli Giardini d'infanzia.

Al posto di registratore presso l'ospitale civico è nominato il concorrente Enrico Capanna.

Al posto di ufficiale accettante presso l'ospitale civico è nominato il concorrente Antonio Czerwinsky.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Arturo Benardelli, dal dott. Carlo Forti, cor. 10.

In memoria della cara bambina Elda Fayenz, dalla famiglia del dott. Macovich, cor. 10.

Raccolte dalla „clapa Sassonia" di Sistiana, all' osteria di Menico, alla „Speranza", cor. 8; dalla sig.na Erminia, cor. 0.60; raccolte in lieta compagnia a Cervignano, cor. 4.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Rozzo: Salutando la vittoria di sei fiduciari nazionali a Rozzo, da V. S., A. F., e G. F., cor. 2.15.

— Alla Direzione Centrale (Sezione adriatica) pervennero cor. 50 dai signori Adele e Mario Finzi, per onorare la memoria della loro indimenticabile Stella Barzilai, rispettiva madre e suocera.

Cronaca elettorale. — Anche nella giornata di ieri continuò il lieto corso delle vittorie nostre, ormai assicuranti il collegio rurale di Parenzo. Come ci telegrafano da Visinada, i foresi di Castellier e Santa Domenica votarono la lista di tre fiduciari di parte italiana con voti 71 compatti contro un voto solo dato ad una lista di avversari... dall'amministratore parrocchiale di Castellier, don Stavelik!

Riescirono pure favorevoli a noi le elezioni prime a Tribano di Buje, che ci diedero otto elettori.

Alle affermazioni di fede patriottica negli altri collegi, va unita quella di ieri, dataci da Ossero sulle isole del Quarnero, dove furono eletti a fiduciari i nostri: Giacomo Salata, Domenico Zorovich-Men, Matteo Faresich e Antonio Stanich.

Oggi si vota per il collegio rurale di Parenzo a Grisignana: il collegio di Pola-Rovigno-Dignano ha oggi la sua giornata decisiva con le elezioni di Pola, ove si raccolgono a votare tutti i foresi di quel vasto Comune per eleggere ben 18 fiduciari.

⁂ La Direzione della Società politica istriana, costituita in Comitato esecutivo per le elezioni dietali, tiene oggi nel pomeriggio una seduta nella nostra città.

Alla Minerva. Il quadro storico dell' antico mondo romano, dalla morte di Augusto alla morte di Nerva, con i suoi undici imperatori, fu tratteggiato iersera da Riccardo Pitteri, - balzato subito, fin dal principio del suo dire, nell' argomento, - con tocchi vibrati e con vivida luce di colori, per modo da mascherare un' erudizione soda e maturata per virtù di forti studi, sotto i drappeggiamenti leggiadri di una veste letteraria elegantissima.

Delineate con evidenza le figure degli imperatori fino a Trajano, il conferenziere accenna come sotto il governo suo rifiorissero le lettere e le scienze, e fra i tanti che lavorarono allora, con Giovenale e con Svetonio, il Pitteri sceglie due grandi figure di storici ad argomento di dotta e geniale dissertazione: Plinio il giovane e Cornelio Tacito; entrambi, contrariamente alle tendenze del loro tempo, che mirava ad esagerare i vizi dei predecessori, entrambi leali ministri del vero. In quel conturbato orizzonte di lussi smodati, di sregolatezze, di corruzioni, di coscienze artificiali, di crudeltà raffinate, di adulazione ai tiranni e di esaltazione de' delatori, brillano quelle due mirabili figure di Plinio e di Tacito, pure luci di probità e di ingegno onde lo spirito si riconforta. Quasi coetanei e sorretti tra loro da vincoli più saldi di una ferrea amicizia, entrambi prendono parte attiva sulla scena del loro mondo; Tacito, questore, edile e tribuno, pretore, console; Plinio soldato, pretore, prefetto, console, augure. Coraggiosi, forti, benefici entrambi. Piacerebbe - nota il Pitteri - vedere Plinio accanto a Virgilio; Tacito al fianco di Catone. E di ambidue il Pitteri ci delinea magistralmente i ritratti storici con una dottrina e una scultoria efficacia che non potrebbero venir rese, di certo, in una rapida riferta sulla bellissima conferenza di ieri: Tacito esaminatore critico delle parvenze, anatomista-psicologo degli impulsi, sviscera la motivazione degli atti dell' individuo che agisce; eloquente, non parolaio, descrive delitti e azioni generose per modo da inspirare ammirazione per queste, sdegno per quelli; e ogni pagina, ogni parola sua attesta l' animo fieramente repubblicano. Plinio, neppur egli amante dell' impero, accusato di lesa maestà per opera nefanda di una spia; benefico, generoso, buono e forte!

E parlando, infine, della solenne armonia di cooperazione a un' unica idea, che scaturisce dall' anima di quei due nobilissimi amici, l' elettissimo conferenziere così conclude:

„... nei più remoti paesi, nelle contrade più barbare se ne riconosce, dopo lungo corso di secoli, l' orma indelebile, impressa ne' monumenti, ne' costumi, negli idiomi e nella sempreviva universale latinità de' codici. Così Roma, madre d' armi, d' arti e di leggi, sostenne la grandezza della sua repubblicana maestà per la conscia virtù della sua fibra; e quando a tratto a tratto, a misurarsi, le forze si toccò il polso con la igienica prudenza del censo, lo trovò pieno e gagliardo nella energica euritmia dei tre vitali suoi palpiti: diritto, libertà e gloria." —

Un'acclamazione calorosa salutò la chiusa della dotta, concettosa ed elevata conferenza, che fu ascoltata dal principio alla fine, con intensità d'attenzione, da un uditorio affollatissimo, intellettuale e distinto.

Conferenza popolare. Questa sera alle 7.30, nella sala maggiore di Borsa, il prof. dott. Michele Stenta terrà la quinta conferenza popolare sul tema: *Problemi d'antropogeografia.*

L'orario dei negozi di coloniali e di commestibili. Per trattare in merito alle proposte degli agenti, riguardo l' orario dei negozi, nonchè su alcune modificazioni allo stesso proposte da vari negozianti, è indetta una adunanza dei soli proprietari, per domani, domenica alle 4 pom., nella sala della Società Operaia triestina.

Cose antiche. Il corrispondente prof. dott. Carlo Moser riferì alla Commissione centrale per monumenti storici ed artistici in Vienna che nelle rovine dell'antico castello di S. Servolo fu scoperta una cisterna con entro alcuni cocci di tazze di terracotta, pezzi di pietra lavorata e un anello d'argento recante l'imagine di S. Servolo e una iscrizione illeggibile. Lo stesso corrispondente riferì che la statua del santo nella grotta di S. Servolo è molto danneggiata.

La Commissione centrale deliberò di intervenire per un ristauro.

Nell'antica chiesa di S. Martino e S. Odorico della Valle, del distretto politico di Capodistria, si trovano tre altari di legno policromi e dorati, opera di un artista dilettante del paese, ai quali urge un restauro. La Commissione centrale deliberò di imprendere i passi opportuni per ottenere questo ristauro.

Decesso. Una dolorosa notizia ci giunge dalla Riviera ligure: è morto ieri mattina, a Nervi, ove s'era recato a cercar nella dolcezza del clima, un lenimento alle sofferenze d'un male implacabile, il nostro concittadino sig. Piero Cozzi, notissimo nei nostri circoli sportivi.

Il defunto, dopo essere stato per parecchi anni impiegato della casa Morpurgo e Parente e quindi dello Stabilimento di Credito, s'era trasferito a Milano, impiegato in altra importante casa bancaria, distinguendosi sempre per singolare capacità e attività esemplare.

Condoglianze ai congiunti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. dott. Carlo Lewy, dal sig. Roberto Gentilli, di Alessandria, cor. 50, a favore del fondo Banda, della Pia Casa dei poveri.

— Per onorare la memoria della signora Stella Barzilai, i signori Adele e Mario Finzi, figlia e genero dell'estinta, elargirono cor. 50 all'Associazione italiana di beneficenza; cor. 50 alla Comunità israelitica; cor. 50 alla Fraternita di misericordia.

Nuptialia. La gentile signorina Maria Zanier si unì ieri in matrimonio col signor Carlo Zauzola junior.

La gentile signorina Olga Mioni andò sposa al signor Nicolò Moggioli.

La gentile signorina Anna Vascotto strinse i nodi nuziali col signor ing. Angelo Scoda.

Per l'esattezza. Nel riferire sull'esecuzione di musica sacra ai Gesuiti per la festa della Madonna della Salute, abbiamo detto ieri che l'organo era tenuto dal giovane maestro Dolzani. Ora questi è in realtà l'organista della Chiesa, ma, in omaggio ad antica consuetudine, aveva ceduto in quella circostanza il posto al padre suo, che è stato sempre l'organista di quella funzione fin da quando fu istituita. E' dunque al m.o Dolzani seniore che s'intendono rivolti gli elogi, che il nostro critico musicale fece ieri all'organista di S. M. Maggiore.

Associazione dei funzionari del Comune. Stasera, alle 8, nella sala del Circolo Apollo, in via della Cattedrale 1, avrà luogo l'adunanza costitutiva dell'„Associazione generale dei funzionari del Comune di Trieste", col seguente ordine del giorno:

1. Elezione del presidente e di 14 membri del Consiglio direttivo.
2. Elezione di 9 membri del comitato di revisione.
3. Eventuali proposte.

Congressi sociali. Essendo andato deserto il congresso generale ordinario della Società di scherma, indetto per iersera, lo stesso avrà luogo in seconda convocazione venerdì 29 corr. alle 7.30 pom.

Convegni sociali. Il Circolo „Tergeste", terrà domani, dalle 4 alle 10 pom., nella propria sede, al Belvedere, sotto il Castello, un festino di ballo. Da un coro, che gentilmente si presta, verrà eseguito per la prima volta l'inno sociale.

Il pagamento dei dazi. Una ordinanza del ministero della finanze stabilisce che per il mese di dicembre 1901 in tutti quei casi nei quali per il pagamento di dazi e di tasse annesse si usano fiorini d'argento anzichè fiorini d'oro, debba essere corrisposta un'aggiunta del 19 e mezzo per cento.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello matrimoniale di metallo dorato, rinvenuto da una signorina. — Un anello d'oro con pietre mancanti, rinvenuto in via del Bosco. — Un portamonete contenente una catenella d'argento dorato e un piccolo importo di danaro. — Un portafoglio di pelle nera contenente diverse carte. — Un biglietto di pegno dello stabilimento Dussich. — Una chiave d'ottone.

— La signora Rosa Salvagno, abitante in via S. Francesco N. 8, rinvenne l'altra sera, nei pressi della Guardia medica, un cappotto. Ieri mattina lo depositò alla Polizia.

Echi di un suicidio. La signora Francesca Cossutta, al cui lavoratorio di sarta era addetta la Giovannina Klebez, suicidatasi l'altro ieri a 12 anni e mezzo, è venuta nel nostro ufficio ad esporci come l'incidente sorto il giorno del tragico fatto, fra lei e la piccola suicida, non istesse in alcuna relazione coi lavori della sartoria, nessuno dei quali, naturalmente, poteva essere affidato ad una fanciulla di quell'età. Si trattò invece di un'ammonizione per altro motivo, fatta in tono amorevole, e seguita dall'invito di far venire la madre della fanciulla nel lavoratorio. Si aggiunga che la fanciulla era evidentemente squilibrata, e parlarva spessissimo di uccidersi.

Cronaca triste. L'altra sera alle sette veniva chiamato il signor Treves in una casa di via Belpoggio, ove un subinquilino della famiglia L, certo Alberto M., andava parlando e spropositando a casaccio, tanto che non c'era voluto molto ad accorgersi ch'egli non aveva più il cervello equilibrato. Treves, fingendosi un parente arrivato, riuscì a tranquillare lo sventurato, e lasciò colà un infermiere per sorvegliarlo durante la notte.

Ma alla mattina seguente il M. ricominciò le sue stranezze, alle quali aggiunse questa volta molti eccessi e anche delle minaccie; perciò fu chiamato di nuovo il sig. Treves, il quale, sempre facendosi credere un parente, riuscì a indurre lo sventurato a seguirlo, e lo condusse alle sale d'osservazione dell'ospedale.

*** Antonio B., abitante in via Malcanton, ieri, colto da un accesso nervoso, commetteva eccessi. Chiamato il signor Treves, il poveretto fu condotto all'ospedale.

Di una piccola ladra e di una dimostrazione in suo favore. Ieri, poco dopo il mezzodì, una guardia di p. s. nel Punto franco, aveva osservato una ragazzetta che gironzava dalla mattina in quel recinto, facendo una discreta raccolta di limoni. Accompagnata dinanzi all'ispettore Ciadez, la fanciulla disse di chiamarsi Giuditta C., di 13 anni, e fu riconosciuta per quella arrestata in identiche circostanze tre o quattro settimane or sono. Fatta perquisire da una donna, le trovarono, sotto il grembiule, una larga tasca, a guisa di ventriera, contenente circa un chilogramma di caffè.

Al momento in cui la guardia conduceva la fanciulla all'ispettorato, un numeroso gruppo di braccianti incominciò a fischiare ed urlare, protestando contro l'operato della guardia stessa, la quale per ciò dichiarò in arresto due dei facchini, che sembravano capitanare la dimostrazione, e cioè Giuseppe S., di 23 anni, ed Emanuele A., di 22 anni.

L'ispettore fece poi chiamare il padre della ragazzetta, che lavora in quel recinto, per riconsegnargli la figliuola, ma egli non volle riprenderla, percui, padre, figlia e dimostranti furono accompagnati dinanzi all'ufficiale Schabl, il quale fece comprendere al padre della ladroncella che egli doveva riprendersela e sorvegliarla il più possibile, perchè, data la sua età, nessun'altro poteva occuparsene.

In quanto ai due dimostranti, furono assunti a protocollo e poi scortati agli arresti di via Tigor.

Due cavalli in un negozio di commestibili. Il carradore Antonio Massaro, abitante in Campo Marzio N. 6, scendeva ierlaltro verso le 5 pom., con un carro tirato da due cavalli, per una delle ripidissime strade di Servola. Ad un tratto la catena del freno si spezzò e il carro incominciò a scendere vertiginosamente. Il Massaro, servendosi di tutta la sua forza, cercò di trattenere i cavalli, ma inutilmente: gli animali, non potendo resistere all'impulso del carro, dovettero mettersi a correre all'impazzata, e giunti all'estremità inferiore della via, non potendo voltare, entrarono come due bombe nel negozio del commestibilista Antonio Sauzin.

Quivi mandarono in frantumi due vetrine, calpestarono alcune casse piene di paste alimentari, e rovesciarono sacchi di farina, di caffè e di fagiuoli, arrecando al Sauzin un danno di oltre sessanta corone.

Per togliere i cavalli da quella posizione il Massaro, con l'aiuto di altre persone, dovette lavorare per più di un'ora.

Malore improvviso. Ieri, all'1 pom., il signor Treves veniva chiamato telefonicamente al *restaurant Steinfeld*, ove il sig. Michele B. era stato colto da repentino malore. Fu soccorso e poi accompagnato all'albergo, ov'è alloggiato.

Una mano mutilata. Il contadino Francesco Jamsek, di 24 anni, abitante a Loze, presso Postumia, ieri mattina stava segando un travicello, quando la sega, uscendo di scatto dalla fenditura già praticata, gli rimbalzò con tanta forza sulla mano sinistra da cagionargli un'orribile lacerazione, asportandogli quasi di netto il pollice l'indice e il medio. Il poveretto fu curato alla meglio colà, poi venne accompagnato a Trieste, ove fu accolto nel decimo riparto dell'ospedale maggiore.

Durante il lavoro. Ieri mattina, alle 10, il giovane macellaio Giovanni Stanta, abitante in via del Molino grande N. 8, lavorando, riportò una ferita lacera alla palma della mano sinistra.

Il bracciante Pietro Bon, d'anni 19, abitante in via Fabio Severo, ieri nel pomeriggio, accedendo ai suo lavoro in Punto franco, rimase con la mano sinistra stretta fra alcune botti e riportò ferite lacero-contuse, con l'asportazione di una parte della terza falange del dito medio.

L'apprendista fabbro Eugenio Durias, di anni 16, abitante in via Stadion N. 23, ieri mattina alle 10, nel togliere dal fuoco un pezzo di ferro incandescente, riportò alcune ustioni all'avambraccio destro.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. La domestica Maria Zveltar, di 21 anni, al servizio di una famiglia in via dell'Acquedotto N. 10, iermattina alle 9 riportò accidentalmente una ferita lacera alla mano sinistra.

La privata Valentina Jerghich, di 50 anni, abitante in via della Sorgente N. 5, iermattina alle 9 e mezzo riportò accidentalmente alcune escoriazioni alla parte sinistra della faccia.

Al bracciante Giovanni Giunchi, di 26 anni, abitante in via Campo Marzio, e addetto alla Pilatura di riso, ieri alle 5 pom. cadde sul piede sinistro un grosso tavolone, ciò che gli cagionò una ferita all'aluce e l'asportazione dell'unghia. Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Cadute. Nicoletta Napoli, d'anni 69, abitante in via della Cattedrale N. 1, cadendo dalla seggiola riportò una contusione alla gamba destra.

Per le cure opportune ricorse all'ambulanza dell'„Igea".

Ieri sera, verso le 8, il facchino Clemente Bruma, di 20 anni, abitante in via Erta N. 9, cadde andando a battere con l'avambraccio destro su di un pezzo di vetro e ne riportò una lunga ferita di taglio.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Salto disgraziato. Ieri nel pomeriggio il manovale Alfonso Condi, di 26 anni, abitante a Servola, e addetto ai lavori ferroviari dell'impresa Buttoraz e Ziffer, si trovava sopra un vagoncino carico di materiale percorrendo un binario in pendenza, quando, essendosi rotto il freno, il vagoncino incominciò a scendere precipitosamente. Il Condi, nel timore di andar ad urtare contro gli altri vagoncini in capo al binario, spiccò un salto a terra. Disgraziatamente andò a cadere sopra un monticello di pietre, e si rialzò tutto pesto e contuso. Fu accompagnato all'ospedale civico.

Atterrato da una carrettella. Il ragazzo quindicenne Antonio Cobetz, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore, mentre passava per la via dell'Istria ieri mattina, verso le 9, fu atterrato da una carrettella da campagna, condotta da Gaetano Parlati, abitante al N. 119 di Servola. Alcuni passanti sollevarono il Cobetz, che si lagnava di fortissimi dolori alla gamba destra, e adagiatolo in una vettura lo trasportarono all'ospedale. Quivi i medici constatarono che il povero ragazzo aveva riportato frattura della tibia. Il vetturale venne interrogato dall'ispettore di S. Giacomo.

Carradore brutale. Iermattina, nel Punto franco, un carradore, solo perchè uno dei cavalli a lui affidati si era impigliato con la testiera nel timone, si diede a percuoterlo, prima con calci al ventre ed alle gambe, poi col manico della frusta.

Una guardia di p. s. pose fine alla brutta scena, conducendo il brutale carradore dinanzi all'ispettore Ciadez. Quivi egli disse di chiamarsi Santo R., di 37 anni, al servizio del noleggiatore di carri Francesco Cesnik, in via dell'Istria. Fu dichiarato in contravvenzione.

Una spina in gola. Il battirame Giovanni Barinella, di 29 anni, abitante in via di Riborgo, mangiando pesce si conficcò una spina nella faringe.

Il medico dell'„Igea" lo liberò dal doloroso incomodo.

Gli sfrattati. Furono arrestati perchè colpiti dal precetto di sfratto: ieri mattina alle 5, Luigi Scholz, di 20 anni, calzolaio, da Sobotka, nella Boemia; ieri notte, in piazza Grande, Teresa L., di 34 anni, donna di facili costumi, da Altenmark, presso Longatico; e ieri nel pomeriggio, al Punto franco, il facchino Antonio Perich, di 56 anni da Gorizia.

Cronaca minima. La scorsa notte alle 2.30, in via del Tintore, furono arrestate Maria L., di 20 anni, da Storje, e Caterina O., di 20 anni, da Novacco, entrambe domestiche disoccupate, per vagabondaggio e mala vita.

L'altra sera in via Arcata, Carlo V., di 24 anni, fuochista, da Gorizia, commetteva gravi eccessi. Le guardie lo trassero in arresto.

Furono arrestati ierlaltro Federico F., di 18 anni da Graz, Enrico B., di 29 anni, bottaio, francese, e Adolfo C., di 16 anni, muratore, da Trieste, perchè privi di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Corrispondenza aperta. — *Carmen.* Per i geloni alle orecchie si fanno lozioni con decotti astringenti di tannino; si fanno inoltre tutte le sere frizioni con alcool e si spolvera con una miscela di salicilato di bismuto (10 gr.) e amido in polvere (90 gr.) — *Curioso.* Non esistono a Trieste scuole pubbliche di scherma; v'è la Società di Scherma, e v'era la Sezione Scherma della disciolta „Unione Ginnastica". — *Emilio.* Il fioretto e la spada, in sala di scherma, sono la stessa cosa; la vera arma da combattimento, però, è la spada, e il fioretto non è che una riduzione, un adattamento della stessa per lo studio e l'esercizio schermistico. La differenza fra spada e sciabola è questa: la spada è un'arma perfettamente diritta, che si usa soltanto di punta; la sciabola è un'arma leggermente ricurva, che si usa di punta e di taglio. — *Lotario.* La serata d'onore della signorina Curellich avrà luogo giovedì venturo. — *Una scommessa.* Il tenore Bravi ha 28 anni, ed è nativo di Roma. — *Nerone.* L'incasso d'un teatro affollato, al Rossetti, ai prezzi normali, varia fra le 3600 e le 4000 corone; nelle sere, però, in cui sono valevoli i biglietti a prezzo ridotto, lo stesso ambiente affollato, non dà un introito che di 2800 corone circa. Gli artisti scritturati al Comunale per la futura stagione di Carnevale sono i seguenti: Baldini, Signorini, Sirchia tenori; Huguet, Bonaplata, soprani; Ceresoli, mezzo soprano; Stracciari e Sabbi, baritoni; Nicoletti-Korman e Franchi, bassi; G. Gialdini, concertatore. — *Discussione.* L'ultima volta che Sarah Bernhardt recitò a Trieste fu al teatro Armonia, nel 1882, recitò: *L'aveu*, *La dame aux camelias*, *Frangillon*, *Tosca*.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 8°.8 ore 2 pom. 12°.5 — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.6 — Oggi: Alta marea 6.35 e 8.18 ant. Bassa marea 1.13 e 1.44 pom.

Ogni giorno una. A una serata intima.

La signora: — Perchè ti siedi al piano? Sai bene che non sei capace di sonar una nota.

Il marito: — Ma finchè sto qui io, neppur gli altri possono sonare.

Teatri e Concerti

Verdi. Iersera, dinanzi a un pubblico numeroso, si replicò *Una tempesta* del Butti, che fu accolta con applausi.

Oggi serata d'onore del valoroso attore Oreste Calabresi, che tutti i pubblici italiani apprezzano quale uno dei migliori artisti della scena moderna. Il programma, da noi già pubblicato ieri, comprende quel piccolo gioiello italiano che è *La medicina d'una ragazza ammalata*, di Paolo Ferrari, la quale è poi anche uno dei „cavalli di battaglia" dell'egregio e squisito attore.

Politeama Rossetti. Questa sera, con la quinta rappresentazione di *Mignon*, si dà la serata d'onore del tenore Bravi, il quale, dopo il secondo atto canterà la romanza *Ho una povera stanzetta* della *Bohème* di Leoncavallo ed un'altra romanza del Tosti.

All'esimio artista, che per le squisite doti della voce bellissima e del canto aggraziato, si è accaparrato le generali simpatie, non mancheranno di certo dimostrazioni calorose e spontanee.

Filodrammatico. Numeroso pubblico accorse ieri al *Filo* attratto dal desiderio di riudire e festeggiare Nicola Maldacea che aveva la sua serata d'onore.

Accolto da un insistente applauso di saluto egli *disse* con finissime sottolineature due nuove romanze: *Pittura, Musica e Poesia*, e *La Geografia*; poi eseguì alcune delle sue macchiette fra le quali una nuova, *Il Beone*, riscotendo continui applausi. In chiusa, evocato al proscenio fra battimani e grida di *bravo*, fu presentato di una splendida corona d'alloro, omaggio dell'impresa Ullmann. Ebbero applausi e chiamate la bravissima Kirchner, ed i Nagles, nonchè i Florus e le sorelle Bampouy.

Oggi rappresentazione, e domani si chiuderà la breve stagione con due recite, una alle 3 e mezzo e la seconda alle 7 e mezzo. Si produrranno in ambedue tutti gli artisti.

Fenice. Il giubileo del *Giro del mondo* fu ieri festeggiato dagli artisti e dal pubblico fra battimani incessanti.

Oggi va in scena l'operetta in tre atti *La bella Elena* di Offenbach, uno dei capolavori dei primi tempi, quando fioriva l'operetta vera, ed il barocchismo non era ancora venuto a ridurla una rappresentazione raffazzonata di numeri da *Caffè-Chantant*, quali sono in gran parte le operette degli ultimi tempi.

Il concerto dell'orchestra Strauss. E' noto che l'orchestra Strauss gode a Vienna un'aura di popolarità che le hanno procurato in massima parte le sue produzioni domenicali al *Prater* o nella sala del Conservatorio, ridotta per l'occasione a *restaurant*, dove i buoni viennesi vanno a godersi tranquillamente un po' di quella musichetta leggera e briosa, che pare fatta apposta per iscacciare i pensieri che le cure degli affari addensano durante la giornata. Colà, fra un bicchiere di birra e l'altro, ogni pezzo, ogni ballabile è gustato, accolto con fragorosi battimani, ai quali il buon umore e la giovialità dell'ambiente dànno un calore tutto spontaneo; e l'orchestra, senza chiedersi se l'applauso derivi da un uditorio competente, usa regalar fuori programma un *galop*, una *marcia* od altro pezzo del genere.

Non ci ha quindi sorpreso che il pubblico, accorso iersera numeroso al Politeama Rossetti, formato in gran parte di membri della colonia tedesca, epperò di persone già familiarizzate con tal genere di trattenimenti, e animate dalle migliori disposizioni verso gli esecutori, sia stato prodigo durante tutta la serata dei più calorosi applausi, lasciandosi trasportare spesso a vere ovazioni.

Noi, francamente, pur disposti ad accettare il genere del programma, quantunque poco conforme ai nostri gusti musicali, con tutta la buona volontà non abbiamo potuto unire la nostra approvazione a quella manifestata dalla maggior parte dell'uditorio, poichè l'esecuzione, che ci ripromettevamo caratteristica, non offrì alcunchè di speciale, ed anzi fu spesso deficente di colorito e di fusione.

Si aggiunga poi una sovrabbondanza di ballabili che finì col riuscir davvero stucchevole ed opprimente. Basti pensare che furono eseguiti sei valzer, tre marcie e due *galops*, senza contare i pezzi d'operetta foggiati sullo stesso stampo. Da ciò una monotonia che mal dispose parte del pubblico e provocò anzi, dopo la poco felice interpretazione dei *potpourri* sui *Pagliacci*, un vigoroso zittio, coperto però da una dimostrazione d'applausi da parte del resto dell'uditorio.

Debbiamo tuttavia riconoscere che qualche pezzo fu eseguito con la dovuta finezza, come, ad esempio, la *Serenata* del Moszkowski, l'*Ouverture* dell'opera „Raimondo" del Thomas, ed in particolar mode la fine e graziosa *Gavotta delle bambole* del Mascagni, nella quale gli archi si fecero molto onore.

Ma, ad onta di ciò, e ad onta dei molti applausi, rimane ferma la nostra opinione che un concerto di quel genere non sia adatto all'ambiente musicale della città nostra ed in ogni caso non sia corrispondente all'elevatezza dei prezzi.

Concerto Geyer. Questa sera alle 8, nella sala del Casino Schiller, ha luogo il secondo concerto della violinista Stefi Geyer, col programma già pubblicato.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI – Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi – (ore 8½, disp. 23) - «Chi sa il giuoco non l'insegna», in 1 atto. — «Don Pietro Caruso», in 1 atto. - «La medicina d'una ragazza ammalata», in 1 atto. - Serata d'onore dell'attore Oreste Calabresi.

POLITEAMA ROSSETTI – Stagione d'opera - (ore 8, B) – «Mignon», in 4 atti. - Serata d'onore del tenore Francesco Bravi.

TEATRO FILODRAMMATICO – Compagnia di varietà - (ore 8) - Spettacolo variato.

TEATRO FENICE – Compagnia di operette Palombi - (ore 8) «La bella Elena», in 3 atti.

Farina lattea
OTTIMO NUTRIMENTO PER BAMBINI
sani ed affetti da malattie intestinali
di Kufeke

AFFANNO

Pubblico attestato in onore del sig. CARLO ARNALDI, Foro Bonaparte, 35 - Milano.
In virtù del suo **Liquore Antiasmatico** io mi sono **ristabilito completamente** in salute. Ho riacquistato il colorito sano, piena libertà di movimento, l'intero mio corpo ha risentito un generale benessere e già da tempo **non sono più** disturbato dai **forti accessi d'asma con tosse** che da più di 6 anni mi tormentavano. Non trovo quindi parole sufficienti per ringraziarla del meraviglioso effetto che il suo specifico ha operato in me, addirittura scoraggiato, di non trovare alcun medicinale che potesse guarirmi.
ROMOLO SALVATI
Roma - Via Laurina, 26-3°.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Federico Dr. Steiner
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom.
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova 14

GUSTAVO ZIFFER
Compravendita di beni stabili e mutui ipotecari
(Corso 2, telefono N. 904)

Casa nuova in buona situazione, esente d'imposta per 10 anni, occorrenti oltre passivo **cor. 50000 che danno una rendita netta di 12%**.
Case in situazioni centriche con rendita netta di 5-6 p. c. detratta la piena imposta.
Fondi da Fabbrica nei pressi della Stazione della ferrovia Meridionale del Giardino pubblico, ed in situazioni centriche.
Capitali disponibili a modico censo per prime ipoteche sopra stabili di Trieste; **ricercati capitali** per buone prime ipoteche sopra stabili di città a Pola ad interesse elevato.

Rappresentanze per Praga
e dintorni
soltanto di articoli di consumo nel ramo
droghe, farine e coloniali
vengono assunte da negoziante solido, attivo, con molte conoscenze. Ottime referenze e cauzione. Offerte sub **„W. 5993"** a **Haasenstein & Vogler, Vienna I.**

PERSONA
preferibilmente pratica d'agenzie di vapori, che possa corrispondere in tedesco, francese, inglese, troverebbe pronto collocamento presso casa in Catania.
Maggiori dettagli presso **Adolfo Luzzatto** Trieste.

Traduzioni da tutte le lingue
indirizzi in qualsivoglia quantitativo, di qualunque ramo e di ogni paese, offerte, circolari (a macchina, fino 10,000 esemplari in 24 ore), qualunque lavoro di scritturazione, contabilità ecc., presso
La Cancelleria per disoccupati
via Carintia 27, I.

Forza
Appetito
Sonno
si ottengono col
Sanatogen
Rinvigorimento dei nervi
Opuscoli con descrizione di brillanti risultati ottenuti su ammalati, bambini, persone deboli, nervose, si spediscono a richiesta gratis e franco.
Rappresentante: Farmacia C. Brady, Vienna I

MAGAZZINIERE
pratico ramo coloniali e vini, con ottime referenze, offresi a miti pretese.
Offerte „Magazziniere" al Piccolo

Automobile „Fiat"
10 HP, 50 chilometri all'ora con qualunque salita, nuovissimo, funzionamento garantito, carrozzeria di lusso, „double-phaeton" riducibile a „landeau", vendesi col 30% sotto il prezzo di fabbrica.
Scrivere **„Fiat"** al Piccolo.

VENDESI
CAVALLO DA SELLA
5 anni, tranquillo, buono per cavalcare, che è abituato a trovarsi fra soldati, sano, di bella figura, forte, alto 16 pugni.
Indirizzo al Piccolo.

Calmano la tosse le ben note e saporite
Pastiglie pettorali KAISER
2740 certificati notoriamente vidimati garantiscono l'efficacia contro
la **tosse**, la **raucedine** e il **catarro**
Respingere le contraffazioni.
Pacchetti da **20** e **40** centesimi. Presso: Premiata Farmacia Praxmarer Piazza Grande, Farmacia Zanetti, via Nuova N. 27, Trieste, Farmacia E. Castro – Parenzo.

NUOVO ARRIVO
VASI NOVITÀ IN VETRO
con applicazioni in argento
MOLTO ADATTI PER REGALI
Nuovo locale d'Esposizione
OREFICERIA FEI Via Malcanton Telefono 1034

La vendita per il Natale
è incominciata.
Prezzi speciali d'occasione
Vestiti da uomo, mantelli, impermeabili, loden, ulster, soprabiti in grande assortimento soltanto di propria confezione.
VESTITI DA UOMO
prima qual. f. **10.50** in più.
Paletots moderni da fiorini 14 in poi
Specialità in vestiti, paletots per ragazzi, ulster inglesi e soprabiti, da f. **8** in più.
STOFFE UOMO, pura lana, f. **1.80** in più
SOLTANTO PRESSO
E. ROTTENBERG
via Caserma 1, I p.

SPLENDIDAMENTE BELLI!
si rende la carnagione morbida, bianca, rosata, la pelle senza lentiggini o altri guasti. Si adoperi perciò il
SAPONE DI LATTE DI GIGLIO di Bergmann
di BERGMANN & C., Dresda e Tetschen
(Marca di fabbrica: Due minatori)
Trovasi a 40 s. nelle farm. A. Praxmarer, A. Vidali, R. Perzetto, G. Mizzan, e nelle drogh.: Fratelli Tadeo, Gius. Porocat, Ettore Zernitz, P. Lavagna, E. Cociancich, G. B. Angeli, M. Cociancich. Drogheria G. Devescovi, in Rovigno. – Farmacia G. Cibei in Lussinpiccolo

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

NELLA MACELLERIA
Giovanni Adamich del fu B.
Barriera Vecchia 15
VENDONSI
TRIPPE
giornalmente fresche
di esclusiva provenienza del Macello di Trieste
AI PREZZI SEGUENTI:
Trippe bove (doppione) s. **32** k.
„ „ (miste) „ **24** „

Photo Materials C.y

— TRIESTE —
Via Acquedotto 5 - Telefono N. 940
Assume qualsiasi lavoro inerente alla fotografia, come assunzioni, riproduzioni, ingrandimenti, sviluppi ecc., nel proprio laboratorio diretto da valente persona tecnica.
— ESECUZIONE PERFETTA E SOLLECITA —
VENDITA ESCLUSIVA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA delle mondiali lastre **„Marion" Londra** e degli Apparecchi **„Express Murer"**.

Caminetti a Gas
di nuovissima costruzione
Semplici, pratici ed economici per ogni lato, questi caminetti occupano poco spazio, presentando una grande superficie riscaldata, quindi con maggiore effetto utile. Pur essendo belli e di durata, questi caminetti sono, per la semplicità della costruzione, più economici di altri consimili fabbricati e presentano il vantaggio di non lasciare sfuggire il gas, quindi di produrre una combustione e una corrente completa.
RUDOLF GEBURTH
i. r. macchinista di Corte
VIENNA, VII, Kaiserstrasse 71

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: „Imperatrix" da Costantinopoli e Santi Quaranta con 10 pass., „Danubio" da Metcovich con 33; e il pir. a. u. „Vis" da Curzola con 10.

*** Partirono i piroscafi del Lloyd „Tebe" per Trebisonda, „Sultan" per Spizza, „Jupiter" per Galatz; e il pir. it. „Gallipoli" per Zara.

Movimento dei navigli a.-u. I piroscafi: „Eros", arrivò a Genova da Nicolajeff, „Proteo", a Sulinà da Savona, „Stefanie", a Bordeaux da Fiume, „Palermo", da Sundswall a Nordmaling, da dove proseguirà per Tolone, „Baross", a Bahia da Pernambuco, „Campania", a Newcastle da Rotterdam, „Perseveranza", partì il 21 da Galatz per Napoli e Livorno, „Istok", passò Tariffa da Sulinà diretto ad Amburgo, „Princ. Cristiana", da Genova, passò i Dardanelli diretto a Braila, „Immacolata", da Braila passò i Dardanelli diretto a Napoli.

*** Il bark „Ariete". da Trinidad dopo aver riparato alcune avarie a S. Michele (Azzorre) ne partì il 3 corr. diretto a Trieste, il bark „Maria D." da Sundsvall passò Gibilterra il 14 diretto al Pireo.

*** Il pir. danese „Nordvest", da Methil per Trieste passò Sagres il 19.

Noleggi. A Londra furono fissati i noli per i piroscafi a. u.: „Marianne" dalla costa del Pacifico per il R. U. o Continente o Mediterraneo a 35 sc. se un porto, e 36[3 se due, caricazione a dicembre; „Dardania" da Odessa per Rotterdam a 9 sc. caricazione gennaio; „Immacolata" da Odessa per Londra, Hull, Anversa o Rotterdam a 9[6, se Amburgo 10, caricazione dicembre. Da Cardiff per Venezia fu noleggiato il piroscafo „Stefanie" dell'„Adria" a 6[3.

Un conflitto fra Gradisca e Gorizia.

La relazione sulla ultima seduta del Consiglio comunale di Gradisca con le deliberazioni che vi furono prese sul conflitto sorto per ragione tributaria fra Gradisca e Gorizia, soverchia i limiti della solita cronaca della provincia ed è argomento di più ampia importanza al quale devono rivolgere la loro attenzione tutti i patriotti amanti della buona armonia fra tutti i centri di vita nostra.

Ecco quanto ci scrive il nostro corrispondente da Gradisca:

La seduta pubblica e riservata del nostro Consiglio comunale ha durato stasera oltre tre ore. Il podestà sig. Beltramini comunicò che il Municipio a suo tempo si associò esultante al voto dei comuni italiani per l'Università di Trieste, e mandò analogo memoriale alla Camera viennese, che le pratiche per la privativa della seconda farmacia ebbero un risultato negativo; che l'ufficio parrocchiale diede informazioni sugli stipendi di fondazione Masotti; infine, che oggi pervenivano dalla Giunta provinciale degli appunti sul preliminare 1902. In quest'ultimo proposito, oggi stesso la presidenza municipale stabiliva la forma della risposta (vertendo le eccezioni sopra l'estinzione dei mutui) e svolgeva analoga risoluzione unanimemente accolta.

L'ordine del giorno comprende poscia la riferta sulla petizione circa il reddito della ferrovia Meridionale, - petizione che, presentata al Parlamento di Vienna dal deputato on. Lenassi, sarebbe stata poscia dallo stesso ritirata.

Il Consiglio, sentita la relazione delegatizia, decide:

1. di votare all'on. Lenassi il biasimo e di esprimergli la sfiducia della città di Gradisca;

2. di riavanzare il memoriale mediante altro deputato che, pur non essendo del Friuli, sia ascritto all'Unione parlamentare italiana;

3. di inviare una petizione al Governo centrale per l'immediata divisione del reddito corrente e pel rimborso degli arretrati indebitamente incassati dal Comune di Gorizia dal 1896 impoi;

4. di dimostrare il proprio risentimento verso coloro che direttamente indussero l'on. Lenassi a ritirare la petizione, col promuovere l'astensione di Gradisca alle prossime elezioni dietali, e finalmente

5. di propugnare il distacco di Gradisca dalla contea principesca e l'unione di tutto il distretto alla città di Trieste.

Queste proposte, fra incessanti applausi, sono votate all'unanimità senza discussione.

Indi il Consiglio decide di bandire l'asta per i balli del vegnente carnevale; di chiedere l'istituzione d'una scuola civica a Gradisca; di chiedere una larga sovvenzione per le opere di congiunzione del Collio con Gradisca con una via diretta attraverso il Prevale e Capriva.

Nella seduta riservata, il Consiglio decide di riaprire il concorso per il posto di capoguardia; affida la manutenzione delle pompe pubbliche alla ditta locale A. Sartor, e delibera di tenere ferma la disdetta data al medico comunale, e di organizzare il servizio di cura dei poveri. in via di prova, con tutti i medici locali.

*

La petizione che die' motivo al conflitto, fu pubblicata a suo tempo anche da noi e dice:

„In parecchie sedute di questa Comunale Rappresentanza veniva determinato di procurare che parte del reddito devoluto giusta l'articolo 104 della legge 25 ottobre 1896 N. 220 B. L. I. dalla società Meridionale, venisse assegnato all'Amministrazione della città di Gradisca e non a quella della sola città di Gorizia, imperocchè quest'ultima non può considerarsi ufficialmente la capitale della Provincia, pel fatto che nessuna legge lo fissò finora e perchè secondo la storia e le incancellabili tradizioni, la principesca contea di Gorizia e Gradisca era un tempo divisa e due ne erano le rispettive capitali.

„Mancando un titolo legale alla città di Gorizia per percepire da sè il reddito in parola, ne segue che allo stesso ha diritto di aspirare anche questa città, tanto più dacchè la quasi totalità del percorso della ferrovia Meridionale attraversa il distretto politico di Gradisca.

„Sussistendo quindi un motivo fondato e positivo perchè la città di Gradisca possa aspirare al percepimento in termini, il rispettoso sottoscritto - ossequiente all'avuto mandato - implora da codest'eccelsa Camera, l'emanazione di una legge che ripartisca convenientemente il reddito surriferito anche a favore della città di Gradisca, sede un dì dei primi uffici della Provincia tutta, ed attuale capitale morale del Friuli austriaco".

Sciarada

De' suoi studi l'*inter*, ben sa il *secondo*,
Che torna a suo *primiero*, e quindi al mondo.
Gibbi.

Spiegazione del giuoco precedente:
PO—E—SI—A.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 22 Novembre (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 630.50, Staatsbahn 624.50, Alpine 358.— — La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 198.90 (198.90), Disconto 175.60 (175.80), Italiana 99.75 (99.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.35 (102.3/4), Rendita 102.27 (102.35), Meridionali 693.50 (695.50), Mediterranee 484.— (486.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 99.95 poi sino —.—, Chiusa Francese 101.07 (101.07), Italiana 99.95 (99.97) Spagnuola 71.20 (70.90), Banche Ottomane 523.— (521.—), Rio Tinto 11.55 (11.61), Lotti turchi 102.— (101.75).

Qui Rendita Italiana da 98.15 a 98.55, Credit da 629.— a 632.—

Listino. Napoleoni da 19.02 a 19.05, Zecchini 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.35 a 239.95, Francia 95.05 a 95.20, Italia 92.85 a 93.20, Banconote italiane 92.85 a 93.20, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 98.85 a 99.15 Rendita ungherese in Corone da 93.— a 93.25 Credit 631.— a 633.—, Italiana 98.10 a 98.50, Staatsbahn 625.— a 627.—, Lombarde 61.— a 63.—, Lotti turchi 95.— a 97.—.

Parigi 22. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 101.07, Rendita italiana 5% 99.95 Rendita spagnuola esterna 71.20 Azioni Banca ottomana 523.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 24.20, Cambio Londra 251.60, Egiziane 108.25, Rendita austriaca in oro —.—. Rendita ungherese in oro 4% 102.15. Länderbank 435.—, Lotti turchi 102.—, Banca di Parigi 978.—, Azioni Meridionali italiane 680.— ferma

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolidati 91 5/8, Lombardi 3 1/8, Argento 26—, Rendita spagnuola 70 1/8, Italiana 99 1/2 Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3 7/16 Introiti della Banca —.— calmo

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.60, Ferrate dello stato 134.—, Lombarde 15.80. calma

Caffè. *Amburgo* 22. (Chiusa). Santos good average per dicembre 35.75, per marzo 37.25, per maggio 37.75, per settembre 38.— sosten.

Amburgo 22. Rio ordinario loco 32—35, reale loco 36—38, buono loco 39—42.

Havre 22. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 44.25, per marzo a fr. 46.50.

Nuova York 22. Apertura. Rio per consegue future, sost., da 5 a 15 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 22. — Mercato fermo, Tenders in Dochets —— Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 31000 Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novembre 4 13/64, Novembre-Decembre 4 13/64, Dicembre-Gennaio 4 12/64, Gennaio-Febbraio 4 12/64, Febbraio-Marzo 4 12/64, Marzo-Aprile 4 11/64, Aprile-Maggio 4 11/64, Maggio-Giugno 4 11/64, Giugno-Luglio 4 11/64, Luglio-Agosto 4 11/64, Agosto-Settembre —.—

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 57.50, p. dicem. 58.25, quattro primi mesi 59.25, quattro mesi da maggio 58.75 staz.o

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 27.75 per decembre 28.—, quattro primi mesi 28.25 quattro mesi da maggio 29.25. flacco

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 15.50 per decem. 15.85, quattro primi mesi 16.15, quattro mesi da marzo 16.65. fermo

Frumento. *Parigi* 22. Mese corr.te 21.30 p. decem. 21.50, quattro primi mesi 22.15, quattro mesi da marzo 22.60. staz.o

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.10, per dec. 27.55, quattro primi mesi 28.10, quattro mesi da marzo 28.80. staz.o

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio 88° uso nuovo 19.1/2— 20.— calmo, bianco per mese corrente 22.87 1/2 per dec. 23.— calmo, quattro primi mesi 23.50, 4 mesi da marzo 24.—. Raff. 97— a 97 1/2.

Amburgo 22. (Chiusa). Per novem. 7.40 per decembre 7.50, per genn.o 7.60, per marzo 7.80 per maggio 7.87, per agosto 8.07. flacco.

Stampato co Tipo dallo Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco Trieste

RINGRAZIAMENTO.

Rendo pubbliche e sentite grazie all'esimio **dott. Sinigaglia** che mercè le sue assidue e valenti cure seppe guarire la mia consorte da una grave malattia.

Giovanni Silvestri.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore partecipano ai parenti, amici e conoscenti la perdita della loro adorata ed indimenticabile

ELDA

avvenuta questa mane alle ore 8, dopo lunghe ed atroci sofferenze.

I funerali avranno luogo domenica 24 corr., direttamente al Composanto.

Trieste, 22 Novembre 1901.

Enrico Fayenz
Eugenia Fayenz-Seitz
genitori
Cesare Fayenz
Lidia Fayenz
fratelli

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazza tedesca che sia capace delle faccende di casa. Indirizzo al Piccolo. 4331

Ricercasi allievo cuoco, senza paga, che sia già stato qualche mese in cucina. Indirizzo al Piccolo. 4332

Ricercasi onesta prestaservizi. Via Rossini 1 B, III, sinistra. Presentarsi durante la mattina. 4328

Ricercata subito cameriera con ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 4320

Ricercasi ragazza per tenere bambina dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4314

Ricercasi ragazzo con paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4387

Ricercasi prontamente donna servizio. Via Commerciale N. 11, secondo, sinistra. 4378

Ricercasi lavorante sarta uomo, Caserma N. 9, pianoterra. 4367

Ricercasi garzona con 80 soldi la settimana per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 4376

Ricercasi prontamente abile agente manifatture, conoscenza italiano, croato, possibilmente anche tedesco. Offerte «Percich» Pisino. 4122

Ricercasi donna servizio, un paio ore al giorno. Via Chiozza 17, p. 1. 4289

Per importante Stabilimento industriale nell'Italia settentrionale cercasi giovane tecnico pratico nel disegno e nel commercio che conosca la lingua italiana e tedesca parlata. Libreria F. H. Schimpff, Trieste. 4334

Signorina di buona famiglia trova pronto servizio per banco primaria pasticceria indispensabile bella calligrafia tedesca, italiana. Offerte «O. W.» Piccolo. 4400

Cameriera con buoni attestati, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 4373

Macchinista per macchine stabili, pratico elettro-dinamica e montare macchine con buonissimi attestati cerca occupazione Trieste o provincia. Offerte Teodoro Moresany, Piazza Ponterosso 2, II. 3625

Ragazza sana da 15 a 17 anni, trova pronta occupazione quale servente presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 4182

Viaggiatore **in caffè che viaggia, per ditta importatrice, la Carniola, Stiria, Carinzia, Moravia e Galizia cerca cambiare posto. Gentili offerte sub «Abile 1001».** 4384

Quale piazzista si offre persona che dispone primissime referenze. Offerte «Referenze» Piccolo. 4401

Corrispondente italiano, tedesco, lunghissima pratica commerciale, migliorerebbe posizione. Offerte «Corrispondente» Piccolo. 9454

Persona seria si offre come direttrice di casa. Offerte sub «Direttrice» al Piccolo. 4375

Donna offresi pulire stanze. Via Lazzaretto 6, IV, porta 17. 4365

Giovane signorina tedesca, maestra froebeliana cerca posto, Indirizzo al Piccolo. 4350

Giovane venticinquenne, cerca posto magazzino. azienda, od altro, tenuta libri doppia americana, corrispondenza, qualunque condizione. Indirizzo Piccolo. 4338

Corrispondente tedesco, ungherese, italiano, stenografo, assolto Accademia commercio, pratico lavori scrittoio, scrive macchina, desidera cambiare posto. Referenze primarie. Offerte «W.» Piccolo. 4174

Signorina cerca posto come cassiera, conoscenza italiano, tedesco, slavo, contabilità. Offerte sub «Capacità» Piccolo. 4280

ISTRUZIONE

Medico cerca ottima conversazione italiana contracambiandola con ottima tedesca. Offerte «4326» Piccolo. 4326

Signorina istruisce tedesco e inglese. Corso 26, terzo. 4403

Giovane che ha assolto le civiche Scuole reali, impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 4323

Espertissimo professore diplomato, impartisce tedesco-conversazione, corrispondenza, grammatica soldi 50. Offerte Piccolo sub «Espertissimo». 4385

Brava maestra canto darebbe lezioni, oppure andrebbe damigella compagnia, governante famiglia agiata. «Elvira» Piccolo. 4042

Autorizzata scuola misura, taglio, eseguisconsi qualunque lavoro sarta assicurando esattezza. Spiridione 5, Guastalla. 4339

Bambini! perfetta istruzione danza, sabato-mercoledì ore 5. Prima autorizzata scuola, Pietro Modugno, Chiozza 5. 4191

Modugno Pietro rammenta alla sua spettabile clientela, di non mancare stasera alla Festa Ventagli, Chiozza 5. 4192

Insegnamento balli moderni, classe serale martedì — venerdì, intervienesi abito passeggio. Maestro Daquino. 4340

AFFITTANZE

Ricercasi stanzetta ammobiliata, prezzo mite, anche fuori centro. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 4406

Ricercasi stanzetta ammobiliata con uso cucina, anche fuori centro. Offerte sub «Donna» al Piccolo. 4405

Cercasi quartiere signorile con giardino oppure villino Barcola, S. Andrea, Massiliana. Offerte «Comfort» Piccolo. 4390

Sposi cercano prontamente quartiere due stanze. Offerte sub «Sposi» Piccolo. 9461

Affittasi stanza, buonissimo costo famigliare, prezzo mite. Rossini 1 B, porta 13. 4399

Affittasi stanza ammobiliata, posizione centrica, desiderando costo. Indirizzo Piccolo. 4242

Affittasi camerino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 4329

Affittasi camera vuota, od ammobiliata. Piazza Borsa 8, scala seconda, porta 9. 4315

Affittasi stanza ammobiliata, buonissimo costo, lavatura, stiratura, fiorini 30. Indirizzo al Piccolo. 4316

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, presso distinta famiglia. Via Rossetti N. 5, III p. 4313

Affittasi una stanza ammobiliata. Via Sapone N. 1, p. I, scala II. 4308

Affittasi stanza ammobiliata, una, due persone. desiderando costo. Prezzo mitissimo. Giustinelli 2, mezzanino. 4309

Affittansi stanza con due letti, stanzetta ammobiliata. Riborgo 13, II p. 4310

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, Squero nuovo 1, porta 7. 4368

Affittansi belle camere ammobiliate. Squero nuovo 7, II, vicinanza posta. 4362

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Artisti 6, quarto. 4363

Affittasi una stanza uso scrittoio, volendo due, una ammobiliata, con stufa, gas. Ponte della Fabbra 2, II, sinistra. 4364

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 4360

Affittasi prontamente una stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4358

Affittasi prontamente camerino vuoto. Ferriera 7, I piano, porta 18. 4355

Affittasi prontamente stanza vuota. Via Fonderia 8, quarto, 14. 4348

Affittasi stanza ammobiliata, interna, volendo costo. Via Ponterosso 4, I. 4319

Affittasi stanza grande bene ammobiliata, ingresso libero. Via Commerciale 1, p. II, destra. 4337

Stanza ingresso libero, mobili nuovi, parchettata affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4391

Vicinanze piazza Grande affittansi due stanze ammobiliate, costo. Indirizzo Piccolo. 9459

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, gas, stufa, buon costo. Sanità 1, II. 4327

Bellissima stanza vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4322

Due belle stanze ammobiliate affittansi, centro, II. Indirizzo Piccolo. 4318

Magazzino vasto, centrico, subaffittasi prontamente, scrittoio completo. Indirizzo Piccolo. 4388

Centro affittasi stanza ammobiliata con stufa, eventualmente due. Indirizzo Piccolo. 4381

Corso affittansi due stanze, una con due letti bene ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 9455

Stanzetta ammobiliata, buonissimo costo, trova giovane civile. Via Barriera vecchia 15, III, destra. 4372

Stanzetta soleggiata, buon costo, fior. 22. Piazza Cavana. Indirizzo Piccolo. 4361

Camera ammobiliata da affittare. Piazza Borsa 8, scala II, porta 9. 4356

Quartiere signorile, 4 stanze. affittasi prontamente. Piazza S. Francesco 2. 3969

Stanza fiorini 10, ammobiliata, soleggiata, stufa casa nuova, volendo ottimo costo. Via Cologna 2, porta 14. 4333

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbesi finimento usato, buono stato, per doppio poney. Offerte «F. G.» fermo posta Farra. 4312

Vendesi stanza letto, colonne a giorno, lavoro bene eseguito, garanzia anni cinque, marmi Sant'Anna, famiglie solvibili, buone condizioni. Chiozza 6, porta 8. 4343

Vendonsi tavolo pranzo crocera, stupendo divano galleria foderato tappeto turco, peluche, armadietto sei cassetti opaco, buffet marmo Sant'Anna, bellissimo divanetto secession, diversi altri mobili assortiti, buone condizioni. Chiozza 6, porta 8. 4344

Vendesi osteria con decreto, centrica posizione. Rivolgersi caffè Moncenisio Cocever. 4396

Vendesi pianoforte perfetto 7 ottave, tastiera di avorio, Corso 20. 9462

Vendonsi 150 fusti vuoti di vino, usati, corona 8 a 11 per fusto. Leopoldo Feiner e fratello. Punto franco Mag. 26, primo piano, p. 39. 9460

Vendesi biglietto andata Vienna; celere terza classe, buono primi dicembre. Indirizzo Piccolo. 4311

Vendonsi stufe, sparherd diverse qualità nuovi e usati, via Beccherie 25. 4577

✝

Vinti da profondo dolore, i sottoscritti dànno parte del decesso del loro amatissimo e indimenticabile marito, rispettivamente padre e suocero, il signor

Gerardo cav. de Chiari

I. e r. Console generale di I cl., Consigliere ministeriale in riposo, Comm. dell'ordine di Franc. Gius. con la stella, cav. della Corona ferrea di III cl., Comm. dell'ordine prussiano dell'aquila rossa, Comm. dell'ord. russo di S. Stanislao. Comm. degli ordini turchi Osmanié e Megidié, possessore dell'ordine persiano del Leone di II cl.

tranquillamente addormentatosi nel bacio del Signore, dopo lunghe e penose sofferenze, il 22 Novembre, alle ore 10 antimeridiane.

Le spoglie mortali del caro estinto verranno trasportate il 24 Novembre alle ore 3 pom., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 22 Novembre 1901.

Amalia nob. de Chiari consorte
Dr. Massimiliano cav. de Chiari
Rodolfo cav. de Chiari
figli
Maria Roux de Lusignan
Annie nob. de Chiari
Fanny nob. de Chiari
figlie
Jacques Roux de Lusignan genero

UN «DE PROFUNDIS»

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Adele Finzi-Barzilai e **Mario Finzi**, profondamente angosciati, partecipano ai parenti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita della loro adorata

STELLA BARZILAI

rispettiva madre e suocera, morta dopo breve e dolorosa malattia a Cividale (Friuli) addì 20 corr. ad ore 4.30 pom.

Le spoglie mortali verranno trasportate e tumulate domenica 24 corr. ad ore 2 pom. nella tomba di famiglia a Padova.

La presente serve quale comunicazione diretta.
Si dispensa da visite di condoglianza.

Vendesi manoscritto Rimembranze Diogene, versione originale, Wieland. Offerte sub «Manoscritto» Piccolo. 4319

Vendonsi mantello grigio con pelo, signora, lettiera nuova. Indirizzo Piccolo. 4354

Vendonsi montura impiegato, poltrone, buonegrazie, tavoli lucido, tendine ecc. Indirizzo Piccolo. 4127

Vendonsi via Rossetti, Piccardi, fondi tese 200 140. Indirizzo Piccolo. 4229

Vendonsi mobili per una camera, cucina, quasi nuovi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4292

Partita divanetti fantasia, guarniti peluche, occasione fiorini 15. Chiozza 6, porta 8. 4345

Macchina scrivere «Hammonia», più due campanelle elettriche, sei pile Bunsen, diverse altre, tutto buonissimo stato, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4397

Occasione matrimonio andato monte, bellissima stanza letto completa, noce americana, armadioni due porte, novità a cassetti, da cinque mesi in lavoro, visitare qualunque ora. Lavoratorio falegname, Chiozza 19. 4322

Occasione partite casseforti usate vendonsi metà prezzo. Chiozza 6, porta 8. 4341

Occasione vendesi Singer nuovissima, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4392

Pianoforte stupendo, voce armoniosa, vendesi per fiorini 90. Indirizzo Piccolo. 4389

Occasione 2 calzoni, vestito completo nuovissimo, inverno, per giovanotto ventenne, vendesi, fiorini 13.50. Sub «Occasione» Piccolo. 4317

Cedesi Azienda commerciale bene avviata, circa tre mila fiorini. Offerte sub Azienda 100 Piccolo. 4468

Cane da ferma, pelo lungo bruno, razza fina, tedesca, quattro anni, esercitato abile nuotatore, vendesi. Informazioni dott. Pregel, Loitsch. 4121

Bel cane S. Bernardo, tre colori, 4 anni, vendesi. Informazioni Ivancich, Steinbrück. 4121

Lampada gas, per sala da pranzo, vendesi. Rocco, Riborgo 8. 4359

Singer nuova, biciclette uomo e donna, fior. 28 in poi, usate, nuove garantite; Tandem, fior. 65. Commerciale 1, portinaio. 4357

Cane da caccia buonissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4336

Cedesi avviato negozio terraglie, centrica posizione, cassa pronta. Indirizzo Piccolo. 4335

Bicicletta quasi nuova, vendesi, fiorini 70. Nuova 9, I, sinistra. 4215

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita catenella oro con cuoricino, pressi Longera, mancia portandola Piccolo. 4324

Persona che fu veduta raccogliere Boa in un negozio di via Nuova, pregato portarlo al Piccolo riceverà mancia. 9457

Fu smarrito un fermaglio formante una frusta e ferro di cavallo con sei diamanti. Mancia portandolo via Pilone 4, primo. Loserth. 4379

Rinvenuto cane grande bianco e caffè. Indirizzo Piccolo. 4347

DIVERSI

4. Ti amo sempre e mi sembra trascorso tanto tempo dalla partenza! Perchè e con chi vai a B. Vado qualche sera al Comunale, per lo più lavoro a casa. Tanti b. da N. 4346

Barcola. Da molto tempo non date più segno di vita, cosa è successo? Rascal. 4402

T. Vedo che mi eviti basta così, ho troppo sofferto per ricominciare. 4382

Orutra. Per te mille affettuosi saluti. Dentiste. 4369

Emma! La sua calunnia mi addolora, ma non temo, perchè vivo in modo da non temere nessuno, e nulla nessuno può dire. Sono troppo sofferente per inquietarmi, invece lei gode ancora del male fattomi. Forse un dì cambierà pensiero. Che rimanga «anche se non vuole salutarmi» la dolce rimembranza della pace fatta. Q. certo non è a lotto bensì! ha un forte mal nervoso, ed il medico mi ordinò quiete. Sarò stata imprudente! Avendo bisogno di conforto, non pensando alla sua, e mia famiglia. Quella lettera le giuro nessuno l'ha veduta. Letta e risposta a casa, e lasciata nelle mie mani ed assieme alle altre fu distrutta quella notte. Tanti saluti. 4370

Pasquetta. Con velate parole addebitandomi, ingiustamente, atti che mai pensai di mettere ad esecuzione mi dai il tuo congedo. Non credo sinceri i tuoi detti poichè altrimenti saresti persuasa ch'io cercava soltanto il tuo sguardo ch'ebbe la potenza d'innamorarmi. Interpreto invece ben altrimenti il tuo pensiero, esso risplende fra i tuoi detti che, salvando le apparenze, vengono alla eloquente conclusione. Come a me sacro fu per lo passato il tuo amore altrettanto sarà oggi la tua volontà. Addio Pasquale. 4395

Signora vedova di distinta famiglia cerca un signore in età, scopo matrimonio. Risposta sotto «A. B.» ferma in posta. 4398

4000 fiorini ricercasi, interesse 5 0[0 intavolazione pupillare. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4393

Ricercasi socio o capitalista con corone 12—14 mila, per nuova industria di grande consumo e molto lucrativa. Offerte non anonime al Piccolo sub «Industria». 4383

Signora con capitale assumerebbe elegante restaurant. Offerte al Piccolo sub «M. 100». 4380

Ricercasi capitalista oppure socio o socia per una nuova invenzione patentata, capitale minimo 4000 fiorini. Offerte e domande sub «Preme» al Piccolo. 4352

E' Ufficio Verifica di tutte le estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano, che vi avvisa segretamente, sollecitamente a casa vostra una vincita quando meno vi aspettate. Quest'anno rilevò estratte ben 1542 cartelle. Tasso cinque soldi per cartella, abbuonamenti annui prezzo da convenirsi. 4353

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Mantelli, mantelline, capes, rotonde, paletots, paletoncini, sacchetti grevi, sacchetti mezza stagione, Haweloks donna, fanciulle, ragazzine, grande assortimento. Jess, Barriera 15. 4404

Sabbadini, via Nuova 39. Tubi mica infrangibili. Specialità articoli luce incandescenza, germanica, coperchi eleganti d'alluminio, auto-accenditori, tulipani, campane, globi. Impianti sonerie elettriche. Emporio cartoline illustrate novità. Rappresentanze, commissioni. 4386

Fagioletti, zucchette, melanzane chilo 32. Assortimento selvatico, poulards. Negozio Polli. 4394

Au Mikado, Piazza della Borsa, occasione tappeto fino 275 per 375, f. 60. 9458

Nella nuova macelleria, via Carpison, vendesi carne bovina, prima qualità, 40, 44, 52, 60. 4330

Lavatura stiratura lucido, netto, senza rovinare biancheria. Acquedotto 21. Si danno lezioni. 4321

Occasione fustagni greggi, tessuti stampati, fazzoletti orlati di 55 soldi mezza dozzina, blouse fustagno di propria confezione, vende Nigri, Cavana 13, a prezzi bassissimi. 9456

Macelleria Polacco, via Torrente: Dindi interi 56, taglio 64, manzo, vitello, galline, primissima qualità, prezzi modicissimi. 4371

Vitello 48, 60, 68, via Nuova 39, vicino piazza Legna. 4351

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6, 2574

Stabilimento governativo di pollicoltura in Prjedor, Bosnia, possonsi acquistare galline di diverse qualità, nonchè pollame ingrassato con latte e farina. Prospetti gratis e franco, 3798

Nuovo negozio mobili con proprio lavoratorio da tappezziere. Manzoni, via Nuova 9. 4017

Macchine da cucire, qualunque sistema, si riparano con garanzia, prezzi mitissimi. Lavoratorio meccanico piazza S. Caterina. 4116

Occasione. Assortimento berretti uomo novità soldi ottanta. Ignazio Steiner, Corso. 4167

Mobili! a prezzi realmente vantaggiosissimi trovansi nella grandiosa Esposizione Piazza San Giovanni 5, Palazzo Diana. Dalla Torre. 4258

Pastiglie Prendini sono ormai rimedio casalingo per affezioni alla gola.

Preservativi francesi! Sospensori! si trovano, di buonissima qualità, presso Gustavo Gál, Trieste, Corso 4. 4220

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione ovunque, Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 9241

CARBONE.

Avendo concluso dei forti contratti, la Ditta **Francesco Rosolen, via Stazione 6** offre sconto **3 fino 10 per cento** a coloro che fino il 27 corrente si impegneranno con contratto annuo.

Presse a frizione

Presse ad eccentrico. Forbici a banco e tutte le macchine per lavori da bandaio, fornisce prontamente ed a prezzi convenienti **Geibhaus & C.** Fabbrica macchine Altenmarkt-Tennsberg (Austria inf.)

CASA AGRICOLA HUBER & C.°
Trieste - Telefono 201
VIA MADONNINA — VIA S. APOLLINARE
offre:

Macchine Agricole
ISTRUMENTI PER LA VITICOLTURA
Enologia, Giardinaggio ecc.

RAPPRESENTANZA DELLE FABBRICHE
Ph. Mayfarth & C.° di Vienna
Franz Nechvile di Vienna.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

SOPRASCARPE DI GOMMA
VERE RUSSE

per uomo a fior. 2.50 e 3.25
per signora „ 1.90 e 2.50
per ragazzi „ 1.35 e 1.65
Spedizioni in provincia verso rivalsa

Deposito Calzoleria Mödling
Trieste, Corso 27
Filiale a Gorizia, via Caserma 9

Marca depositata — Esposiz. mond. Parigi 1900 «Grand Prix»

Te russo rinomatissimo delle Carovane dei fratelli **K. & C. POPOFF** — MOSCA — I. r. fornitori di Corte finissima marca UFFICIO Vienna VII/2 Breitegasse 9. Trovasi al dettaglio in pacchetti originali in tutti i negozi fini del genere

Parere del sig. Dott. J. Popper

Medico pratico, AICH presso CARLSBAD.

Signor J. Serravallo

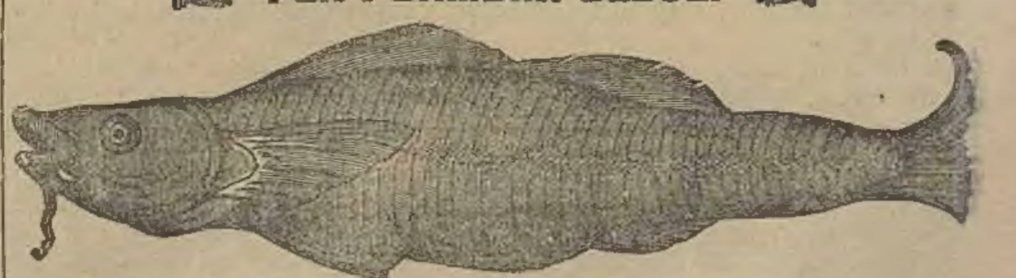
Trieste.

La prego di gradire la mia assicurazione che io userò sempre in avvenire il suo «Vino di China Serravallo Ferruginoso», al quale specie nella clorosi e nell'anemia vado debitore di risultati straordinariamente favorevoli.

Aich, 16 Febbraio 1901.

Dott. I. POPPER.

PER I BAMBINI DEBOLI



L'olio naturale di fegato di merluzzo

del chimico farmacista I. Serravallo di Trieste

preparato a freddo con fegati freschi scelti in Terranova d'America, indicatissimo nelle **sofferenze polmonari croniche, indurimenti glandulari, scrofola, rachitismo affezioni articolari, erpetiche** ed **uro-genitali**. Ottimo rimedio per ristorare la nutrizione languente nei bambini e adulti convalescenti.

Vendesi nella FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE